



## **RASSEGNA STAMPA**

**APRILE 2016**

**Aggiornamento: 30-04-2016**



**RADIO-TV**



**Radio1 Rai – GR1 del 15 aprile 2016 ore 13.00**

Servizio di Amalia Carosi

Durata servizio: 1' 28''

**Sintesi:** Economia. Continua la corsa dell'auto in Europa, 1.700.000 le auto immatricolate nel mese di marzo con l'Italia che fa meglio degli altri Paesi con il suo +17%.

Intervista a **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente Federauto.

Link edizione, servizio dal minuto 00:07:02

<http://bit.ly/1Y2zltg>



**GIORNALE RADIO**

**RDS – Giornale radio del 15 aprile 2016 ore 15.57**

**Sintesi:** Immatricolazioni Europa, corre il mercato dell'auto nel mese di marzo.

Intervista a **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente Federauto.

Link diretto non disponibile



**STAMPA**

**FOCUS  
IMMATRICOLAZIONI**

**A marzo ancora  
in aumento (+17,4%)  
le vendite di auto:  
+21,5% per Fca**

Augusto Grandi ▶ pagina 9

**Mercato.** A marzo le immatricolazioni in Italia sono aumentate del 17,4%: sono stati decisivi gli acquisti dei privati

# Le vendite auto crescono ancora

Fca cresce del 21,5% (solo Alfa è in calo) e la quota torna vicina alla soglia del 30%

**Augusto Grandi**  
TORINO

Le 190.381 immatricolazioni di marzo (+17,4%) portano il consuntivo del primo trimestre a 519.123 consegne (+20,8%) e gli operatori del settore ricordano che il mercato italiano dell'auto non raggiungeva simili livelli dal 2010, quando scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione. Aurelio Nervo, presidente di Anfia, ricorda che nel marzo del 2010 le immatricolazioni avevano superato quota 259mila.

Una crescita trainata, il mese scorso, dagli acquisti dei privati che - ricordano all'Unrae - hanno fatto registrare un progresso del 26,2%. Se il trend dei primi tre mesi venisse confermato nella restante parte dell'anno il 2016-sottolinea Gian Primo Quagliano, presidente del Centro studi Promotor - si chiuderebbe intorno a 1,9 milioni di immatricola-

zioni, ossia il livello che viene considerato fisiologico per il mercato italiano. Andando al di là delle previsioni iniziali di Csp che si erano fermate a 1.747.000 consegne complessive.

I segnali di ottimismo sono legati non solo agli acquisti delle famiglie ma anche a quelli delle società (+20,5% grazie agli effetti del super ammortamento). Frenano, a marzo, le vendite di autovetture per il noleggio (-1,7%) ma il confronto è con la crescita elevata del marzo 2015 (+23,5%) e, in ogni caso, il dato trimestrale resta positivo.

Così come è positivo che la crescita degli acquisti abbia interessato quasi tutti i segmenti del mercato auto, con le uniche eccezioni per le flessioni dei monovolume piccoli e dei coupé. Crescono meno, ma crescono, i monovolumi compatti e le sportive.

I dubbi sui prossimi mesi, tuttavia, cominciano ad emergere. **Federauto** assicura che, a marzo, è rallentato il flusso dei visi-

tatori negli autosaloni. Forse era solo per effetto delle vacanze pasquali, oppure si cominciano a registrare rallentamenti nell'acquisto di sostituzione di autovetture. Nei mesi scorsi la fiducia nella ripresa era maggiore e potrebbero essere stati anticipati gli acquisti.

Anche l'Osservatorio Findomestic evidenzia un calo delle intenzioni di acquisto di vetture nuove (dal 15,7 al 13,3%). E se si aggiungono la stagnazione del Pil e l'aumento della disoccupazione i motivi delle perplessità aumentano. Nonostante i continui investimenti delle case in pubblicità e promozione, con effetti sino ad ora estremamente soddisfacenti.

In attesa di capire cosa succederà nei prossimi mesi, i gruppi automobilistici approfittano della fase positiva. A partire da Fca che, a marzo, ha aumentato le consegne del 21,59%, una crescita che, per la quindicesima volta consecuti-

va, è superiore a quella del mercato. La quota è salita dal 28,41 al 29,43%, con crescita superiori alla media per Lancia, Jeep e Fiat mentre cala Alfa Romeo. Anche negli Usa prosegue la fase espansiva di Fca (+8%).

Tornando in Italia, il gruppo Volkswagen cresce del 18,63%, frenato da Seat mentre volano il marchio principale, Audi e Skoda. Cresce del 14,46% Psa, anche in questo caso con il freno di Ds. Mentre il minor incremento di Dacia non frena Renault che, come gruppo, aumenta le consegne del 24,16%. Fa meglio Ford (+25,13% mentre Gm cede il 3,55%). Un incremento del 12,47% per Hyundai ma Daimler (+27,20%) e Bmw (+20,44%) fanno meglio del mercato.

Tra le asiatiche è stabile Toyota ed in flessione la Nissan mentre Jaguar Land Rover e Suzuki crescono più del mercato. In flessione Volvo, ma il mese scorso vede Mazda +47,09% e Honda a +117,92%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lo scenario di mercato

### IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE IN ITALIA

Dati provvisori marzo 2016

<b>TOTALE NAZIONALE</b>		<b>56.285</b>
<b>FCA</b>	<b>FCA</b>	<b>56.032</b>
 Fiat		41.926
 Alfa Romeo		3.136
 Lancia/Chrysler		7.125
<b>Jeep</b> Jeep		3.845

<b>TOTALE ESTERO</b>		<b>134.096</b>
 Volkswagen		14.281
 Ford		14.087
 Renault		12.203
 Peugeot		9.992
 Opel		9.754
 Citroen		7.093
 Toyota		6.940
 Audi		6.778
 Mercedes		6.535

<b>TOTALE MERCATO</b>		<b>190.381</b>
-----------------------	--	----------------

Fonte: Anfia

### LA TOP TEN

Immatricolazioni marzo 2016

<b>1</b> Panda FIAT	15.782
<b>2</b> 500 FIAT	7.402
<b>3</b> Ypsilon LANCIA	7.122
<b>4</b> 500X FIAT	5.817
<b>5</b> Golf VOLKSWAGEN	5.438
<b>6</b> 500L FIAT	5.231
<b>7</b> Clio RENAULT	5.098
<b>8</b> Fiesta FORD	4.779
<b>9</b> Polo VOLKSWAGEN	4.183
<b>10</b> Punto FIAT	3.883

NEL PRIMO TRIMESTRE IMMATICOLAZIONI SU DEL 20,83%. LE PERFORMANCE DI RENAULT, FORD, BMW E DAIMLER

# L'Italia dell'auto cresce del 17,3% Fca meglio del mercato: +21,6%

Per il Lingotto negli Stati Uniti il miglior marzo da dieci anni: le vendite salgono dell'8%

GIUSEPPE BOTTERO  
TORINO

La corsa del mercato auto prende forza. Dopo un inizio d'anno positivo, marzo conferma la crescita a doppia cifra: le 190.381 immatricolazioni fanno segnare un incremento del 17,38% rispetto allo stesso mese del 2015. Nel trimestre l'aumento è del 20,83 per cento. Per la quindicesima volta di fila, Fiat Chrysler fa meglio della media dei concorrenti: 56 mila immatricolazioni e un balzo del 21,6%, con la quota che sale di un punto, al 29,4 per cento. Tra i marchi, Jeep aumenta le registrazioni del 28,1%, Fiat del 21,6%, Lancia del 30,4 per cento. E il Lingotto continua a crescere anche negli Stati Uniti: il gruppo guidato dall'ad Sergio Marchionne e presieduto da John Elkann archivia il miglior marzo degli ultimi dieci anni, con 213.187 vetture vendute e un aumento dell'8 per cento.

## La classifica

Tornando all'Italia, a guidare la top ten è la Fiat Panda, seguita da 500, Lancia Ypsilon e 500X. Al quinto posto c'è la Volkswagen Golf (il gruppo tedesco cresce del 18,63%,

**New entry**  
La nuova Fiat Tipo è stata tra le auto più vendute del segmento con oltre 2.300 immatricolazioni



anche se la quota è in flessione), poi Fiat 500 L, Renault Clio, Ford Fiesta, Volkswagen Polo e Fiat Punto. Per il brand Fiat, che da solo vale il 22% del mercato, la spinta arriva anche dalla nuova Tipo: in attesa della cinque porte e della station wagon, la berlina è tra le più vendute del suo segmento con oltre 2.300 registrazioni. Continua a viaggiare forte Jeep: la Renegade «made in Melfi» supera le 3.300 immatricolazioni.

## Le case estere

Tra gli operatori c'è ottimismo: «Finalmente cominciamo a rivedere numeri più consoni alla dimensione, alla qualità e alla tradizione del nostro mercato», commenta Massimo Nordio, presidente dell'associazione delle case automobilistiche estere Unrae. Guardando ai costruttori internazionali, marzo ha fatto registrare performance in crescita per Psa (+14,46%), Renault (+24,16), Ford (+25,13), Bmw

(+20,44) e Daimler (+27,20). Vendite piatte per Toyota, giù Nissan (-7,23%). Secondo gli analisti del Centro studi Promotor, proiettando i dati del trimestre sull'intero anno è possibile tornare a quota 1,9 milioni di immatricolazioni, sostanzialmente in linea con il periodo precedente alla crisi. Anche se il presidente dell'Anfia, Aurelio Nervo, si ferma più in basso, attorno a 1,7 milioni, sottolineando «il ruolo incisivo delle campagne promozionali,

dei bassi tassi di interesse e del buon clima di fiducia dei consumatori». Mentre Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, segnala che «a marzo c'è stata una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini».

## Usa, tonfo di Volkswagen

Le quattro ruote continuano a crescere anche negli Stati Uniti, ma meno rispetto alle attese degli analisti. L'aumento di Gm è dello 0,9%, quello di Ford e Fiat Chrysler dell'8 per cento. Crolla il brand Volkswagen (-10,36%), che continua a pagare lo scandalo diesel. Per Fca, che incrementa le vendite da ormai sei anni, la spinta arriva dai marchi Jeep, Dodge e Ram Truck. «Lo spostamento delle preferenze dei consumatori verso i segmenti del Suv e dei truck li sta portando sempre più verso la gamma Fca» dice Reid Bigland, senior vice president. Sono i modelli che trainano anche la performance in Canada: con 25.862 veicoli venduti, in aumento del 3 per cento rispetto allo stesso mese del 2015, Fca si conferma al vertice della classifica dei costruttori.

© BY RICORDO ALCANTARA/DRITTSERVATI



# Auto. Nel 2016 mercato in doppia cifra

MILANO

Il mercato italiano dell'auto continua a correre a marzo - 190.381 immatricolazioni, il 17,38% in più dello stesso mese 2015 - e chiude il primo trimestre con una crescita del 20,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso.

Per il quindicesimo mese consecutivo Fiat Chrysler Automobiles migliora più del mercato: da inizio anno le consegne sono 150.952, in aumento del 24,5% sullo stesso periodo del 2015, mentre la quota sale dal 28,23% al 29,08%. Tutti i brand vanno bene, in particolare Jeep e Fiat e i modelli del gruppo dominano la classifica delle top ten, con sei vetture tra le dieci più vendute: Panda, 500, Ypsilon, 500X, 500L e Punto.

«Finalmente cominciamo a rivedere numeri più consoni alla dimensione, alla qualità e alla tradizione del nostro mercato», commenta Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere. Meno entusiasta il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, che rileva meno presenze nelle concessionarie di auto a marzo e ipotizza «un con-

**Le immatricolazioni corrono anche a marzo, +17,38%, nel trimestre +20,8% Fca fa ancora meglio: da inizio anno +24,5%**

tenimento della crescita per i prossimi mesi». Anche l'Osservatorio Findomestic registra un calo delle intenzioni di acquisto di auto nuove, scese dal 15,7 al 13,3%.

Il presidente del Centro Studi Promotor, Gianprimo Quagliano, osserva che «le immatricolazioni sono in crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese e la crescita interessa sia la domanda dei privati sia quella delle imprese». Ancora prematuro però, avverte Quagliano, rivedere le stime del 2016 perché «nel quadro congiunturale dell'economia italiana non mancano elementi di preoccupazione».

«Si tratta del ventiduesimo incremento mensile consecutivo, per l'Italia, con un 2016 che ha confermato, per tre mesi consecutivi, un rialzo a doppia cifra», sottolinea Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia. Fra le case straniere vanno meglio del mercato Volkswagen (+20,37%), Ford (+25,13%), Renault (+30,22%), Audi (+22,39%), Mercedes (+18,77%), Bmw (+24,57%), Smart (+46,41%), Land Rover (+21,19%), Suzuki (+27,08%), Skoda (+18,60%).



**IMMATRICOLAZIONI PRIMO TRIMESTRE + 20,8% RISPETTO AL 2015**

# Fca più forte del mercato crescita sopra la media per la quindicesima volta

● Il mercato italiano dell'auto continua a correre a marzo - 190.381 immatricolazioni, il 17,38% in più dello stesso mese 2015 - e chiude il primo trimestre con una crescita del 20,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Per il quindicesimo mese consecutivo Fiat Chrysler Automobiles migliora più del mercato: da inizio anno le consegne sono 150.952, in aumento del 24,5% sullo stesso periodo del 2015, mentre la quota sale dal 28,23% al 29,08%. Tutti i brand vanno bene, in particolare Jeep e Fiat e i modelli del gruppo dominano la classifica delle top ten, con sei vetture tra le dieci più vendute: Panda, 500, Ypsilon, 500X, 500L e Punto.



**JEEP** La fabbrica di Melfi

«Finalmente cominciamo a rivedere numeri più consoni alla dimensione, alla qualità e alla tradizione del nostro mercato», commenta Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere. «Il mercato del primo trimestre - sottolinea - raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione». Meno entusiasta il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, che rileva meno presenze nelle concessionarie di auto a marzo e ipotizza «un contenimento della crescita per i prossimi mesi». Anche l'Osservatorio Findomestic registra un calo delle intenzioni di acquisto di auto nuove, scese dal

15,7 al 13,3%. Il presidente del Centro Studi Promotor, Gianprimo Quagliano, osserva che «le immatricolazioni sono in crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese e la crescita interessa sia la domanda dei privati sia quella delle imprese». Ancora prematuro però, avverte Quagliano, rivedere le stime del 2016 perché «nel quadro congiunturale dell'economia italiana non mancano elementi di preoccupazione». «Si tratta del ventiduesimo incremento mensile consecutivo, per l'Italia, con un 2016 che ha confermato, per tre mesi consecutivi, un rialzo a doppia cifra», sottolinea Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia. Nervo ricorda che «hanno continuato a giocare un ruolo incisivo le campagne promozionali delle Case auto, insieme ai bassi tassi di interesse e al sempre buono clima di fiducia dei consumatori».



**Il settore dell'auto continua a correre**

## Boom di immatricolazioni, Fiat-Chrysler a gonfie vele

**Amalia Angotti  
TORINO**

Il mercato italiano dell'auto continua a correre a marzo - 190.381 immatricolazioni, il 17,38% in più dello stesso mese 2015 - e chiude il primo trimestre con una crescita del 20,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Per il quindicesimo mese consecutivo Fiat Chrysler Automobiles migliora più del mercato: da inizio anno le consegne sono 150.952, in aumento del 24,5% sullo stesso periodo del 2015, mentre la

quota sale dal 28,23% al 29,08%. Tutti i brand vanno bene, in particolare Jeep e Fiat e i modelli del gruppo dominano la classifica delle top ten, con sei vetture tra le dieci più vendute: Panda, 500, Ypsilon, 500X, 500L e Punto.

«Finalmente cominciamo a rivedere numeri più consoni alla dimensione, alla qualità e alla tradizione del nostro mercato», commenta Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere. «Il mercato del primo trimestre - sottoli-

nea - raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione». Meno entusiasta il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, che rileva meno presenze nelle concessionarie di auto a marzo e ipotizza «un contenimento della crescita per i prossimi mesi». Anche l'Osservatorio Findomestic registra un calo delle intenzioni di acquisto di auto nuove, scese dal 15,7 al 13,3%.

Il presidente del Centro Studi Promotor, Gianprimo Qua-

gliano, osserva che «le immatricolazioni sono in crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese e la crescita interessa sia la domanda dei privati sia quella delle imprese». Ancora prematuro però, avverte Quagliano, rivedere le stime del 2016 perché «nel quadro congiunturale dell'economia italiana non mancano elementi di preoccupazione».

«Si tratta del ventiduesimo incremento mensile consecutivo, per l'Italia, con un 2016 che ha confermato, per tre mesi consecutivi, un rialzo a doppia cifra», sottolinea Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia. ◀



**Fca.** L'amministratore delegato Sergio Marchionne



# Boom di vendite auto Primo trimestre a +20,8%

Fca meglio della media del mercato con sei vetture nella top ten  
I bassi tassi di interesse sostengono le campagne promozionali dei produttori

► TORINO

Il mercato italiano dell'auto continua a correre a marzo - 190.381 immatricolazioni, il 17,38% in più dello stesso mese 2015 - e chiude il primo trimestre con una crescita del 20,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Per il quindicesimo mese consecutivo Fiat Chrysler Automobiles migliora più del mercato: da inizio anno le consegne sono 150.952, in aumento del 24,5% sullo stesso periodo del 2015, mentre la quota sale dal 28,23% al 29,08%. Tutti i brand vanno bene, in particolare Jeep e Fiat e i modelli del gruppo dominano la classifica delle top ten, con sei

vetture tra le dieci più vendute: Panda, 500, Ypsilon, 500X, 500L e Punto.

«Finalmente cominciamo a rivedere numeri più consoni alla dimensione, alla qualità e alla tradizione del nostro mercato», commenta Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere. «Il mercato del primo trimestre - sottolinea - raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione». Meno entusiasta il presidente di **Federauto**, Filippo Pavan Bernacchi, che rileva meno presenze nelle concessionarie di auto a

marzo e ipotizza «un contenimento della crescita per i prossimi mesi». Anche l'Osservatorio Findomestic registra un calo delle intenzioni di acquisto di auto nuove, scese dal 15,7 al 13,3%. Il presidente del Centro Studi Promotor, Gianprimo Quagliano, osserva che «le immatricolazioni sono in crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese e la crescita interessa sia la domanda dei privati sia quella delle imprese».

Ancora prematuro però, avverte Quagliano, rivedere le stime del 2016 perché «nel quadro congiunturale dell'economia italiana non mancano elementi di

preoccupazione». «Si tratta del ventiduesimo incremento mensile consecutivo, per l'Italia, con un 2016 che ha confermato un rialzo a doppia cifra», sottolinea Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia. Nervo ricorda che «hanno continuato a giocare un ruolo incisivo le campagne promozionali delle Case auto, insieme ai bassi tassi di interesse e al sempre buono clima di fiducia dei consumatori». Fra le case straniere vanno meglio del mercato Volkswagen (+20,37%), Ford (+25,13%), Renault (+30,22%), Audi (+22,39%), Mercedes (+18,77%), Bmw (+24,57%), Smart (+46,41%), Land Rover (+21,19%), Suzuki (+27,08%), Skoda (+18,60%).



La Tipo schierata al Centro di ricerche Fiat

## ➔ PENSIONI

### Sindacati in piazza contro la Fornero

In piazza per cambiare la legge Fornero sulle pensioni, rendendo meno rigidi i criteri per l'uscita. È l'obiettivo della protesta di Cgil, Cisl e Uil che chiedono al governo «flessibilità per tutti», «rispetto per fatica e lavori diversi», per citare gli slogan che apriranno le manifestazioni di Roma, Napoli e Venezia. Per la Corte dei Conti, però, senza gli interventi dal 2007 al 2011, la spesa per le pensioni «sarebbe stata superiore di ben due punti percentuali di Pil, cioè oltre 30 miliardi di euro l'anno».

### Generali, cda a 13 Rientra un uomo di Del Vecchio

Il nuovo consiglio di amministrazione di Generali crescerà da 11 a 13 componenti, con 8 indipendenti e due posti per le minoranze. Con l'ingresso dell'ad della holding lussemburghese Delfin, Romolo Bardin (39 anni), torna nel board del gruppo di Trieste un rappresentante del socio Leonardo Del Vecchio (3%), che ne era uscito tra le polemiche nel 2011, sotto la presidenza Geronzi. Entra nel board anche l'ex commissario Consob Paolo Di Benedetto (69 anni), avvocato, consigliere Cementir ed Edison, e tra l'altro coniuge dell'ex ministro della Giustizia Paola Severino. E vi arriva infine Diva Moriani (48 anni), vice presidente Intek e ceo della tedesca Kme Group.

**INDUSTRIA.** A marzo 190.381 immatricolazioni, il 17,38% in più dello stesso mese del 2015. Massimo Nordio, presidente dell'Unrae: «Numeri che non si vedevano da 6 anni»

## Corre il mercato dell'auto: boom di vendite

●●● Il mercato italiano dell'auto continua a correre a marzo - 190.381 immatricolazioni, il 17,38% in più dello stesso mese 2015 - e chiude il primo trimestre con una crescita del 20,8% sull' analogo periodo dell'anno scorso. Per il quindicesimo mese consecutivo Fiat Chrysler Automobiles migliora più del mercato: da inizio anno le consegne sono 150.952, in aumento del 24,5% sullo stesso periodo del 2015, mentre la quota sale dal 28,23% al 29,08%. Tutti i brand vanno bene, in particolare Jeep e Fiat e i modelli del gruppo dominano

la classifica delle top ten, con sei vetture tra le dieci più vendute: Panda, 500, Ypsilon, 500X, 500L e Punto.

«Finalmente cominciamo a rivedere numeri più consoni alla dimensione, alla qualità e alla tradizione del nostro mercato», commenta Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere. «Il mercato del primo trimestre - sottolinea - raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione». Meno entusiasta il presidente di Fede-

rauto, Filippo Pavan Bernacchi, che rileva meno presenze nelle concessionarie di auto a marzo e ipotizza «un contenimento della crescita per i prossimi mesi». Anche l'Osservatorio Findomec registra un calo delle intenzioni di acquisto di auto nuove, scese dal 15,7 al 13,3%.

Il presidente del Centro Studi Promotor, Gianprimo Quagliano, osserva che «le immatricolazioni sono in crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese e la crescita interessa sia la domanda dei privati sia quella delle imprese».



Massimo Nordio, presidente Unrae

Modello	2015	2016	Variazione
Panda	15.000	16.500	+10%
500	12.000	13.000	+8%
Ypsilon	10.000	10.500	+5%
500X	8.000	8.500	+6%
500L	7.000	7.500	+7%
Punto	6.000	6.500	+8%

## SMBUSINESS

## IN BREVE

**INCIDENTI STRADALI**

Sono 26.000 (100 in più rispetto al 2014), i decessi avvenuti sulle strade europee nel 2015. Un numero impressionante ma che pone l'Europa come continente più sicuro del mondo. I feriti gravi, sono stati 135.000. Il costo sociale totale supera i 100 miliardi di euro. Le categorie più colpite sono i pedoni (39%) e gli utenti delle due ruote, sia a motore che a pedali (31%). La città è il luogo più pericoloso, dove avviene il 67% degli incidenti totali e si registrano il 55% delle vittime. Tra le fasce di età, infine, nel 16% dei casi i morti sulle strade europee hanno dagli 0 a i 24 anni.

**CONTROLLO EMISSIONI**

Cinque milioni di euro sono stati stanziati - nel quadro della legge di stabilità recentemente approvata - per finanziare la verifica degli standard di sicurezza e anti inquinamento dei veicoli nuovi e in circolazione. Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che indica le modalità tecniche e le procedure per l'attuazione di quanto previsto, è entrato in vigore lo scorso 10 marzo.

**RADIAZIONI IN CRESCITA**

A marzo registrato un aumento, rispetto lo stesso mese dello scorso anno, delle radiazioni in Sicilia. Si è passati dai 5.652 mezzi del 2015 ai 6.727 del mese passato. Pari ad un incremento del 19%. Dato nettamente superiore a quello nazionale che si attesta sul 5,9%. In aumento anche i passaggi di proprietà al netto delle minivolture saliti da 16.992 a 19.772 (+16,3%). Le prime iscrizioni, infine, sono passate da 4.177 a 6.524 (+56%).



## SICILIA A TUTTO GAS SPERANDO CONTINUI

Le consegne di auto nuove in crescita di oltre il 30% sono anche effetto dei contratti acquisiti negli ultimi mesi del 2015. Ma la necessità di ricambio non dovrebbe flettere

**6**06 immatricolazioni in più in Sicilia, nello scorso mese di marzo, rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. In termini percentuali l'incremento è stato del 32,11% e dopo i primi tre mesi dell'anno il totale parziale è di 18.577 consegne, contro le 13.828 di pari periodo 2015. Crescita del 34,33 contro il +20,8 del dato nazionale (+17,4 solo a marzo).

**Ford C-Max continua ad essere il modello best seller - nel mese e nel periodo - fra i monovolumi compatti**

Evidenti segnali di ripresa ma si tratta degli effetti di ordini raccolti alla fine dello scorso anno, come spiega il Presidente di **Federauto** (l'Associazione dei Concessionari di tutte le Marche), Pavan Bernacchi, che smorza i facili entusiasmi: "dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbra-

io, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un "anticipo" della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?" La risposta l'avremo nei prossimi mesi. Intanto in Sicilia sembra possibile l'obiettivo annuo di 70.000 unità (le vendite sono state quasi 58mila lo scorso anno, oltre 10mila in più ri-

auto immatricolazioni

## SMBUSINESS



spetto al magro 2014). Leggermente diversa la lettura del periodo da parte dell'Associazione delle Case Estere (Unrae), secondo quanto dichiara il Presidente Massimo Nordio: "spinto da un portafoglio contratti, figlio delle poderose campagne invernali, e dalla domanda del canale noleggio, il mercato del 1° trimestre raggiunge una dimensione che non vede-

vamo da sei anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rotamazione". In Italia a marzo sono state immatricolate 190.381 auto, e 519.123 dall'inizio dell'anno. Cresce, in particolare, il canale dei privati, che ottiene in marzo un incremento in volume del 26,2% (118.059 unità, al 61,5% del totale): nel tri-



## ILTRAFFICO

**PALERMO 5°, CATANIA 9°**

I livelli di traffico in Italia nel 2015 sono diminuiti per il secondo anno consecutivo. Il nostro Paese è 10° in Europa per numero di ore (19, una in meno rispetto al 2014), medie, trascorse in colonna. Milano è la più congestionata (52 ore), seguita da Cagliari (26) e Roma (24). Fra le siciliane Palermo è 5° (con 21 ore dietro le 23 di Napoli). Catania 9° (13 ore), valori immutati rispetto al 2014. I dati emergono dal rapporto Traffic Scorecard 2015, un ricerca effettuata da INRIX, leader globale nelle tecnologie per auto connesse e per l'analisi dei dati sul traffico.

### IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA NELLA REGIONE SICILIA

PROVINCIA	marzo 2016	% sul totale	marzo 2015	% sul totale	variaz. % 2016 2015	gennaio marzo 2016	% sul totale	gennaio marzo 2015	% sul totale	variaz. % 2016 2015
AGRIGENTO	459	6,95	325	6,50	41,23	1.332	7,17	939	6,79	41,85
CALTANISSETTA	310	4,69	225	4,50	37,78	889	4,79	622	4,50	42,93
CATANIA	1.460	22,10	1.004	20,08	45,42	3.960	21,32	2.826	20,44	40,13
ENNA	153	2,32	90	1,80	70,00	444	2,39	292	2,11	52,05
MESSINA	867	13,12	701	14,02	23,68	2.483	13,37	1.891	13,67	31,31
PALERMO	1.823	27,59	1.399	27,97	30,31	5.117	27,54	3.926	28,39	30,34
RAGUSA	539	8,16	410	8,20	31,46	1.412	7,60	1.050	7,59	34,48
SIRACUSA	522	7,90	427	8,54	22,25	1.522	8,19	1.179	8,53	29,09
TRAPANI	474	7,17	420	8,40	12,86	1.418	7,63	1.104	7,98	28,44
<b>TOTALE SICILIA</b>	<b>6.607</b>	<b>100,00</b>	<b>5.001</b>	<b>100,00</b>	<b>32,11</b>	<b>18.577</b>	<b>100,00</b>	<b>13.829</b>	<b>100,00</b>	<b>34,33</b>

Elaborazioni UNRAE su dati al 31/03/2016

## SMBUSINESS

➤ auto immatricolazioni

### MARCHE LE CONSEGNE DI MARZO 2016

PROVINCE	AGRIGENTO			CALTANISSETTA			CATANIA			ENNA			MESSINA			PALERMO		
	2016	2015	%	2016	2015	%	2016	2015	%	2016	2015	%	2016	2015	%	2016	2015	%
FIAT	135	83	62,66	110	56	96,43	291	73	298,63	39	25	56,00	197	78	152,56	439	272	61,40
FORD	31	30	3,33	22	17	29,41	90	87	3,46	15	8	87,50	49	64	-23,44	135	124	8,87
RENAULT	48	26	84,62	28	20	40,00	70	48	45,83	18	5	260,00	57	55	3,64	151	67	125,37
PEUGEOT	21	17	23,53	9	17	-47,06	144	99	45,45	11	5	120,00	88	79	11,39	38	35	8,57
OPEL	8	9	-11,11	3	15	-80,00	86	72	19,44	4	5	-20,00	63	54	16,67	118	114	3,51
LANCIA	25	17	47,06	17	7	142,86	60	29	106,90	5	2	150,00	38	10	280,00	90	55	63,64
VOLKSWAGEN	37	21	76,19	14	18	-22,22	64	64	0,00	6	7	-14,29	36	40	-10,00	109	106	2,83
DACIA	12	8	50,00	24	11	118,18	66	44	50,00	8	5	60,00	20	24	-16,67	84	74	13,51
HYUNDAI	5	6	-16,67	6	2	200,00	65	58	12,07	3	4	-25,00	36	29	24,14	64	95	-32,63
KIA	3	7	-57,14	18	12	50,00	65	42	54,76	3	4	-25,00	20	19	5,26	47	31	51,61
CITROEN	15	7	114,29	15	2	650,00	42	30	40,00	3	3	0,00	48	31	54,84	41	23	78,26
TOYOTA	12	7	71,43	3	3	0,00	42	57	-26,32	1	1	0,00	23	36	-36,11	77	84	-8,33
AUDI	22	17	29,41	3	10	-70,00	38	45	-15,56	5	0	0,00	18	26	-30,77	49	62	-20,97
NISSAN	13	12	8,33	5	8	-37,50	32	57	-43,86	5	0	0,00	33	32	3,13	52	29	79,31
MERCEDES	15	6	150,00	4	6	-33,33	46	37	24,32	4	2	100,00	21	27	-22,22	61	52	17,31
JEEP	13	11	18,18	4	1	300,00	38	13	192,31	5	3	66,67	12	2	500,00	34	19	78,95
BMW	6	2	200,00	3	9	-66,67	39	31	25,81	2	3	-33,33	22	21	4,76	25	20	25,00
SMART	2	0	0,00	0	0	0,00	33	19	73,68	0	2	-100,00	13	15	-13,33	53	42	26,19
ALFA ROMEO	7	14	-50,00	3	1	200,00	19	6	216,67	1	2	-50,00	15	8	87,50	32	22	45,45
SEAT	5	1	400,00	0	0	0,00	8	13	-38,46	1	0	0,00	10	14	-28,57	50	25	100,00
LAND ROVER	7	2	250,00	6	3	100,00	14	19	-26,32	5	1	400,00	6	5	20,00	16	6	166,67
SUZUKI	3	6	-50,00	1	0	0,00	34	11	209,09	2	0	0,00	9	9	0,00	8	6	33,33
MINI	2	1	100,00	3	1	200,00	18	16	12,50	3	1	200,00	16	13	23,08	8	7	14,29
MITSUBISHI	4	3	33,33	1	3	-66,67	2	3	-33,33	2	1	100,00	3	3	0,00	8	6	33,33
SKODA	0	5	-100,00	0	0	0,00	3	7	-57,14	0	0	0,00	2	1	100,00	14	9	55,56
MAZDA	0	1	-100,00	2	0	0,00	11	5	120,00	0	0	0,00	1	1	0,00	3	1	200,00
ABARTH	3	2	50,00	2	0	0,00	8	0	0,00	0	0	0,00	1	0	0,00	2	0	0,00
HONDA	1	1	0,00	0	0	0,00	13	3	333,33	0	0	0,00	0	0	0,00	1	1	0,00
DS	1	0	0,00	0	0	0,00	2	0	0,00	0	1	-100,00	3	0	0,00	2	0	0,00
SSANGYONG	1	2	-50,00	0	0	0,00	3	0	0,00	2	0	0,00	2	0	0,00	0	0	0,00
PORSCHE	0	0	0,00	1	0	0,00	4	3	33,33	0	0	0,00	1	0	0,00	3	3	0,00
VOLVO	0	0	0,00	0	0	0,00	3	4	-25,00	0	0	0,00	3	4	-25,00	1	3	-66,67
JAGUAR	1	0	0,00	1	0	0,00	2	0	0,00	-	-	-	0	0	0,00	2	0	0,00
MASERATI	0	0	0,00	0	2	-100,00	0	3	-100,00	0	0	0,00	1	0	0,00	1	1	0,00
MAHINDRA	1	1	0,00	2	1	100,00	2	2	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
DR	0	0	0,00	0	0	0,00	1	3	-66,67	0	0	0,00	0	1	-100,00	2	2	0,00
SUBARU	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	3	2	50,00
CHEVROLET	0	0	0,00	0	0	0,00	1	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
FERRARI	0	0	0,00	-	-	-	1	1	0,00	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00
BENTLEY	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
GREAT WALL	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	-	-	-	0	0	0,00	0	0	0,00
INFINITI	0	0	0,00	-	-	-	0	0	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LADA	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAMBORGHINI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00	-	-	-
LEXUS	-	-	-	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	0	1	-100,00
LOTUS	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TATA	0	0	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00	0	0	0,00
TESLA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE ESTERE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	459	325	41,23	310	225	37,78	1.460	1.004	45,42	153	90	70,00	867	701	23,68	1.823	1.399	30,31

RAGUSA			SIRACUSA			TRAPANI			TOTALE		
2016	2015	%	2016	2015	%	2016	2015	%	2016	2015	%
197	116	69,83	148	84	76,19	109	69	57,97	1.665	856	94,51
44	41	7,32	44	46	-4,35	25	36	-30,56	455	453	0,44
28	27	3,70	24	13	84,62	29	23	26,09	453	284	69,51
28	26	7,69	27	37	-27,03	9	4	125,00	375	319	17,55
17	18	-5,56	13	15	-13,33	35	30	16,67	347	332	4,52
37	13	184,62	37	15	146,67	24	26	-7,69	333	174	91,38
9	23	-60,87	29	27	7,41	20	29	-31,03	324	335	-3,26
19	27	-29,63	28	26	7,69	22	24	-8,33	283	243	16,46
5	2	150,00	21	21	0,00	28	33	-15,15	233	250	-6,80
7	10	-30,00	24	26	-7,69	31	20	55,00	218	171	27,49
10	8	25,00	4	5	-20,00	37	35	5,71	215	144	49,31
26	32	-18,75	14	17	-17,65	17	8	112,50	215	245	-12,24
19	15	26,67	14	7	100,00	18	15	20,00	186	197	-5,58
17	16	6,25	10	27	-62,96	16	22	-27,27	183	203	-9,85
11	6	83,33	14	11	27,27	4	9	-55,56	180	156	15,38
16	8	100,00	12	5	140,00	3	3	0,00	137	65	110,77
2	3	-33,33	12	8	50,00	4	4	0,00	115	101	13,86
7	2	250,00	2	0	0,00	2	2	0,00	112	82	36,59
12	2	500,00	9	8	12,50	8	9	-11,11	106	72	47,22
0	0	0,00	9	7	28,57	9	6	50,00	92	66	39,39
10	6	66,67	1	6	-83,33	5	5	0,00	70	53	32,08
5	3	66,67	6	3	100,00	2	1	100,00	70	39	79,49
2	1	100,00	5	0	0,00	5	3	66,67	62	43	44,19
2	0	0,00	7	2	250,00	3	3	0,00	32	24	33,33
0	0	0,00	1	2	-50,00	3	0	0,00	23	24	-4,17
1	0	0,00	1	0	0,00	0	0	0,00	19	8	137,50
1	1	0,00	0	0	0,00	1	0	0,00	18	3	500,00
1	0	0,00	1	5	-80,00	1	0	0,00	18	10	80,00
1	0	0,00	0	0	0,00	2	1	100,00	11	2	450,00
0	0	0,00	3	1	200,00	-	-	-	11	3	266,67
0	0	0,00	0	2	-100,00	0	0	0,00	9	8	12,50
2	0	0,00	0	1	-100,00	0	0	0,00	9	12	-25,00
0	0	0,00	-	-	-	1	0	0,00	7	0	0,00
3	3	0,00	2	0	0,00	0	0	0,00	7	9	-22,22
0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	5	4	25,00
0	1	-100,00	-	-	-	0	0	0,00	3	7	-57,14
0	0	0,00	-	-	-	0	0	0,00	3	2	50,00
0	0	0,00	0	0	0,00	1	0	0,00	2	0	0,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	0,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-100,00
-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00
-	-	-	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
0	0	0,00	-	-	-	-	-	-	0	0	0,00
-	-	-	-	-	-	0	0	0,00	0	0	0,00
<b>539</b>	<b>410</b>	<b>31,46</b>	<b>522</b>	<b>427</b>	<b>22,25</b>	<b>474</b>	<b>420</b>	<b>12,86</b>	<b>6.607</b>	<b>5.001</b>	<b>32,11</b>

### MARCHE LE QUOTE DI MERCATO\*

MARCA	marzo 2016 Italia	% penetr. Italia	% penetr. Sicilia	andam.
FIAT	41.926	22,02	25,20	▲
VOLKSWAGEN	14.281	7,5	4,90	▼
FORD	14.087	7,4	6,89	▼
RENAULT	12.203	6,41	6,86	▲
PEUGEOT	9.992	5,25	5,68	▲
OPEL	9.754	5,12	5,25	▲
LANCIA	7.125	3,74	5,04	▲
TOYOTA	6.940	3,64	3,25	▼
AUDI	6.778	3,56	2,82	▼
CITROEN	6.592	3,46	3,25	▼
MERCEDES	6.535	3,43	2,72	▼
NISSAN	6.097	3,2	2,77	▼
BMW	6.018	3,16	1,74	▼
HYUNDAI	5.360	2,81	3,53	▲
DACIA	5.008	2,63	4,28	▲
KIA	4.220	2,22	3,30	▲
JEEP	3.845	2,02	2,07	▲
SMART	3.530	1,85	1,70	▼
ALFA ROMEO	3.136	1,65	1,60	▼
MINI	2.496	1,31	0,94	▼
SUZUKI	2.135	1,12	1,06	▼
LAND ROVER	1.859	0,98	1,06	▲
VOLVO	1.816	0,95	0,14	▲
SKODA	1.747	0,92	0,35	▼
SEAT	1.632	0,86	1,39	▲
HONDA	900	0,47	0,27	▼
MAZDA	834	0,44	0,29	▼
MITSUBISHI	545	0,29	0,48	▲
LEXUS	542	0,28	0,00	▼
DS	501	0,26	0,17	▼
PORSCHE	486	0,26	0,14	▼
JAGUAR	371	0,19	0,11	▼
SUBARU	369	0,19	0,05	▼
SSANGYONG	260	0,14	0,17	▲
MASERATI	161	0,08	0,11	▲
INFINITI	103	0,05	0,00	▼
DR	47	0,02	0,05	▲
MAHINDRA	42	0,02	0,08	▲
FERRARI	32	0,02	0,02	=
LAMBORGHINI	13	0,01	0,00	▼
GREAT WALL	7	0,00	0,00	=
ASTON MARTIN	3	0,00	0,00	=
CHEVROLET	3	0,00	0,03	▲
TATA	2	0,00	0,00	=
ISUZU	1	0,00	0,00	=
LADA	0	0,00	0,00	=
ALTRE ESTERE	92	0,05	0,00	▼
<b>TOTALE</b>	<b>190.426</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	

\* dati provvisori

Nella tabella sopra i dati della singola marca, relativi alla penetrazione sull'intero mercato nazionale, sono messi a confronto con la quota detenuta in Sicilia. Il simbolo a destra si riferisce pertanto all'aumento o alla diminuzione delle vendite nell'Isola rispetto a tutto il territorio nazionale.

## SM BUSINESS

### ↳ auto immatricolazioni

mestre l'incremento dei volumi sfiora il 30% e la quota di mercato si posiziona in crescita di oltre 4 punti, al 63% del totale (330.186 immatricolazioni complessive). Grazie al contributo del super-ammortamento, incremento elevato (+20,5%) anche per le società.

Sul fronte delle alimentazioni il mese di marzo conferma la tendenza attuale. Aumento a doppia cifra di diesel e benzina, oltre a quelle ibride. Continua flessione per GPL, metano ed elettriche.

Relativamente ai segmenti, riducono le percentuali solo i piccoli monovolume e le coupè, mentre in contenuto incremento monovolume compatti e sportive. Ulteriore balzo in avanti anche per l'usato (+3,1% a marzo, 7,5% nel periodo).

In Sicilia la provincia che cresce meno è Trapani (+28,44 nel periodo, 12,86 lo scorso mese), mentre seppure con cifre piccole in percentuale s'impenna Enna (che ha raddoppiato le consegne dall'inizio del 2016). In termine di volumi al primo posto c'è Palermo (oltre 1800 targhe a marzo, quasi 4000 dall'inizio dell'anno), seguita da Catania (1460 e 2826), terzo posto sul "podio" delle vendite per Messina (867 e 1891).

**Fra le auto di lusso (segmento E), l'Audi A6 continua a precedere la rivale tedesca Bmw Serie 5**



### MARCHE LE QUOTE DI MERCATO GENNAIO-MARZO 2016

MARCA	gen-mar 2016	gen-mar 2015	variaz. %	% penetr. 2016	% penetr. 2015
FIAT	4.446	2.023	119,77	23,93	14,63
FORD	1.330	1.212	9,74	7,16	8,76
RENAULT	1.243	891	39,51	6,69	6,44
PEUGEOT	1.154	973	18,60	6,21	7,04
OPEL	1.031	936	10,15	5,55	6,77
VOLKSWAGEN	1.010	951	6,20	5,44	6,88
DACIA	816	682	19,65	4,39	4,93
LANCIA	795	496	60,28	4,28	3,59
KIA	672	514	30,74	3,62	3,72
CITROEN	658	418	57,42	3,54	3,02
HYUNDAI	636	665	-4,36	3,42	4,81
TOYOTA	611	697	-12,34	3,29	5,04
AUDI	592	538	10,04	3,19	3,89
NISSAN	528	619	-14,70	2,84	4,48
MERCEDES	493	398	23,87	2,65	2,88
JEEP	383	164	133,54	2,06	1,19
SMART	314	220	42,73	1,69	1,59
BMW	293	284	3,17	1,58	2,05
ALFA ROMEO	281	211	33,18	1,51	1,53
SEAT	240	207	15,94	1,29	1,50
LAND ROVER	208	135	54,07	1,12	0,98
SUZUKI	169	103	64,08	0,91	0,75
MINI	138	134	2,99	0,74	0,97
SKODA	87	71	22,54	0,47	0,51
MITSUBISHI	76	71	7,04	0,41	0,51
HONDA	63	31	103,23	0,34	0,22
MAZDA	63	20	215,00	0,34	0,15
ABARTH	52	7	642,86	0,28	0,05
PORSCHE	34	28	21,43	0,18	0,20
VOLVO	32	35	-8,57	0,17	0,25
SSANGYONG	28	13	115,38	0,15	0,09
DS	26	25	4,00	0,14	0,18
MASERATI	17	18	-5,56	0,09	0,13
DR	16	11	45,45	0,09	0,08
JAGUAR	13	1	1.200,00	0,07	0,01
MAHINDRA	11	13	-15,38	0,06	0,09
SUBARU	10	7	42,86	0,05	0,05
FERRARI	3	1	200,00	0,02	0,01
CHEVROLET	2	4	-50,00	0,01	0,03
INFINITI	1	0	0,00	0,01	0,00
LEXUS	1	2	-50,00	0,01	0,01
LOTUS	1	0	0,00	0,01	0,00
BENTLEY	0	0	0,00	0,00	0,00
GREAT WALL	0	0	0,00	0,00	0,00
LADA	0	0	0,00	0,00	0,00
LAMBORGHINI	0	0	0,00	0,00	0,00
TATA	0	0	0,00	0,00	0,00
TESLA	0	0	0,00	0,00	0,00
ALTRE ESTERE	0	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.577	13.829	34,33	100,00	100,00

**AUTO / TUTTI BENE. PRIMO TRIMESTRE +20,8%, MA CONCESSIONARI TEMONO FRENATA**

## FCA (ancora una volta) "brucia" il mercato

Il mercato italiano dell'auto continua a correre a marzo - 190.381 immatricolazioni, il 17,38% in più dello stesso mese 2015 - e chiude il primo trimestre con una crescita del 20,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Per il quindicesimo mese consecutivo Fiat Chrysler Automobiles migliora più del mercato: da inizio anno le consegne sono 150.952, in aumento del 24,5% sullo stesso periodo del 2015, mentre la quota sale dal

28,23% al 29,08%.

Tutti i brand vanno bene, in particolare Jeep e Fiat e i modelli del gruppo dominano la classifica delle top ten, con sei vetture tra le dieci più vendute: Panda, 500, Ypsilon, 500X, 500L e Punto. "Finalmente cominciamo a rivedere numeri più consoni alla dimensione, alla qualità e alla tradizione del nostro mercato", commenta Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle case au-

tomobilistiche estere. "Il mercato del primo trimestre - sottolinea - raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione". Meno entusiasta il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, che rileva meno presenze nelle concessionarie di auto a marzo e ipotizza "un contenimento della crescita per i prossimi mesi".



# Auto usate, è boom delle truffe

## «Una su due taroccata, conto da miliardi»

*Rivenditore si è inventato un gruppo social che va a caccia di inganni*

BOLOGNA

DOPO 'petaloso' ecco un nuovo vocabolo che potrebbe entrare nel dizionario italiano: 'schilometrare'. Per gli esperti del settore auto il significato è semplice, in pratica il verbo indica vetture alle quali sono stati taroccati i contachilometri per diventare più appetibili nel mercato dell'usato. Ad accendere i riflettori sul caso, negli ultimi due anni, ci ha pensato il gruppo 'Non prendermi per il chilometro' del torinese Alfredo Bellucci che, insieme ai suoi tre soci, ha dato vita a una vera e propria community di rivenditori virtuosi, desiderosi di mettere la parola fine ai 'lifting' praticati su migliaia di vetture ogni giorno. «Dai nostri dati - commenta Bellucci - almeno al 50 per cento delle auto di seconda mano vengono rinfrescati i chilometri. Parliamo dunque di un mercato enorme, dato che solo nel 2014 sono stati venduti 2,5 milioni di veicoli usati». Titolare di una rivendita multibrand di macchine a Torino, Bellucci stima un guadagno che

in media si aggira attorno ai 2mila euro a macchina 'schilometrata'. «Basta quindi prendere la calcolatrice per risalire a un giro d'affari che sfiora i 3 miliardi di euro all'anno». A confermare la mole impressionante di vetture con i chilometri ritoccati è anche il presidente nazionale di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi. «Il fenomeno va analizzato sotto due aspetti. Il primo è quello dei privati che in autonomia decidono di aggiornare i chilometraggi tramite officine che agiscono sulle centraline (si tratta di software acquistabili direttamente su internet) e questo vale circa il 50% del mercato. L'altra metà riguarda invece tutto il panorama dei commercianti o scalonisti generici, non i concessionari, che comprano auto ex noleggio o dall'estero super chilometrate, con l'unico scopo di taroccare quanto appare sul cruscotto». Il giro d'affari dei soli rivenditori si 'ridurrebbe' così a 1,5 miliardi all'anno. «Non voglio fare di tutta tua l'erba un fascio - precisa Pavan -, ma quando ci si butta sull'usato è più importante capire da chi si compra e non tanto cosa si acquista».

Alessandro Cicognani



«Su ogni vettura un guadagno di 2mila euro»  
 «Più importante capire da chi si compra che cosa»



LA STORIA / I

# «Aveva 100mila km in più»

«VOLEVO solo essere sicuro che l'auto appena acquistata non avesse problemi». E invece il controllino dal concessionario di fiducia ha condotto un giovane militare di Forlì a un'amara scoperta.

## Dove ha comprato la sua vettura?

«Dopo alcune ricerche mi ero deciso a comprare una Citroen Picasso C4 da un rivenditore di au-

## SCOPERTA TARDIVA

«Pensavo: sono stato cauto. Invece no. Ha capito tutto il concessionario di fiducia»

to usate che ha sede a Castel San Pietro Terme».

## Quanti chilometri segnava l'auto?

«Ho controllato bene prima di pagarlo e la macchina segnava esattamente 69mila chilometri. Il prezzo era vantaggioso, 10mila euro, e così alla fine mi sono deciso».

## Potremmo dire che fosse un

## vero affare.

«Se ci penso mi sale ancora la rabbia, perché l'auto l'ho pagata solo 3mila euro, dato che nel frattempo gli avevo dato indietro la mia che di chilometri ne aveva 70mila, ma effettivi».

## Doppia fregatura insomma.

«E dire che sapevo delle truffe, proprio per questo pensavo di essere stato molto attento».

## Quando ha scoperto che qualcosa non andava?

«Quando mi sono recato dal mio concessionario di fiducia per fare un controllo prima di mettermi definitivamente in strada. Dopo alcuni minuti mi hanno detto che i freni posteriori erano da cambiare. Peccato che si tratti di un'operazione da eseguire verso i 150mila chilometri. Così hanno controllato dentro il Citroen service scoprendo che l'auto aveva eseguito un tagliando in un'officina autorizzata pochi mesi prima e già allora segnava 171mila chilometri».

a. cic.

## L'ACCUSA

50%

i rivenditori di auto usate che 'ringiovaniscono' i chilometri delle vetture

2.000 EURO

il guadagno medio per questo tipo di vetture

3 MILIARDI DI EURO

il giro d'affari annuo minimo secondo il gruppo Non prendermi per il chilometro

4.000

le auto 'schilometrate' vendute ogni giorno

22 MILA

gli iscritti al gruppo Facebook Non prendermi per il chilometro

36

i rivenditori di auto usate 'virtuosi' che fanno parte della community

10%

gli acquirenti che si accorgono di essere stati truffati: solo l'1% decide di fare denuncia





LA STORIA /2

«Timbri finti, 9mila euro buttati»

**COMUNITY**  
Alfredo Bellucci, fonte dei dati che pubblichiamo sopra



**QUELL'AUTO** grigia non aveva mai del tutto convinto Glauco De paoli. Ma alla fine si era deciso a seguire il consiglio della moglie e a sborsare 9.100 euro per una Citroen C3 Picasso dal rivenditore di Ravenna 'Sei Cilindri' (chiuso alla fine del 2015).

**Era diffidente?**

«Sarà stato il modo di fare del rivenditore e poi quel libretto di manutenzione assolutamente poco chiaro».

**Lei ha firmato l'atto d'acquisto il 10 ottobre del 2014. In quali condizioni era l'auto?**

«A vederla devo dire che sembrava veramente in ottimo stato. Non aveva ancora quattro anni e i chilometri percorsi erano decisamente bassi, appena 70mila».

**E questo ha tolto dunque ogni dubbio.**

«In realtà non avevamo bisogno di comprare una macchina nuova, ma mia moglie era con-

vinta e così abbiamo firmato l'atto di acquisto».

**Usciti dall'officina però...**

«Consideri che la Toyota che ho dato indietro aveva 364mila chilometri e non mi aveva mai dato un solo problema. Questa, invece, dopo poche settimane ho dovuto portarla in officina».

**Così ha scoperto la truffa?**

«I timbri nel libretto di manuten-

**STRANE SENSAZIONI**

**«A vederla la Citroen pareva in buone condizioni. La verità nel tagliando 2012»**

zione (che mi hanno detto essere una copia finta dell'originale) mi dissero che erano falsi, dato che sono di una società in realtà fallita».

**E il contachilometri?**

«Per quello, tramite il Citroen service, mi hanno rivelato che il 24 settembre del 2012 l'auto aveva eseguito un tagliando. Allora i chilometri erano 84.291».

a. cic.

# Mercato auto a marzo risultati strepitosi

Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 190.381 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia: "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli ef-

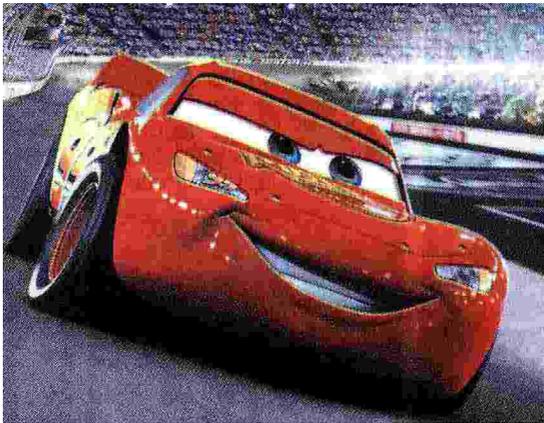
fetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallen-

tamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un "anticipo" della domanda che verrà parzialmente riasorbito nei prossimi mesi?".

E quindi secondo **Federauto**, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016.

Le serie storiche mostrano l'eccezionalità dei rialzi

registrati nel primo trimestre, in cui ha giocato anche l'esigenza insopprimibile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Aggiunge Roberto Bolciaghi, presidente dei concessionari Renault-Dacia: "Ci prepariamo ad affrontare i prossimi mesi con fiducia e la giusta motivazione, ma siamo coscienti che i risultati commerciali pregressi potrebbero aver drenato il bacino di domanda, ponendo quindi le condizioni per una oggettiva riflessione sulle capacità di assorbimento del mercato".



**Settimanale L'Espresso** | 41

**Mercato auto a marzo risultati strepitosi**

**Cambio Gomme: scatta il conto alla rovescia**

**Dagnotto moto**  
Campagne Promozionali APRILE 2016  
BONUS PROMOZIONALE  
-400€ fino a 700€ di sconto

**Da 40 anni a Bologna**  
**F.LLI DI FAZIO S.n.c.**  
RIPARAZIONI AUTOMOBILI STRADA  
CENTRO SERVICE - RICICLAGGIO  
ELETTRICO - COMPAGNE  
CARROSSERIA - GINET TRAINING  
MANUTENZIONE  
RIPARAZIONI CENTRALINE  
A 1500 EURO  
P.le S. Maria 10 - 40138 Bologna - Tel. 051/2610001 - Al. 118

## La «quota 70.000» traguardo possibile

**DARIO PENNICA\***

1606 immatricolazioni in più in Sicilia, nello scorso mese di marzo, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In termini percentuali l'incremento è stato del 32,11% e dopo i primi tre mesi dell'anno il totale parziale è di 18.577 consegne, contro le 13.828 di pari periodo 2015. Crescita del 34,33 contro il +20,8 del dato nazionale (+17,4 solo a marzo).

Evidenti segnali di ripresa ma si tratta degli effetti di ordini raccolti alla fine dello scorso anno, come spiega il presidente di **Federauto** (l'Associazione dei concessionari), Pavan Bernacchi, che smorza i facili entusiasmi: "dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un "anticipo" della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?".

Intanto in Sicilia sembra possibile l'obiettivo annuo di 70.000 unità (le vendite sono state quasi 58mila lo scorso anno, oltre 10mila in più rispetto al magro 2014). Leggermente diversa la lettura del periodo da parte dell'Unrae, secondo quanto dichiara il presidente Massimo Nordio: "spinto da un portafoglio contratti, figlio delle poderose campagne invernali, e dalla domanda del canale noleggio, il mercato del 1° trimestre raggiunge una dimensione che non vedevamo da sei anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione".

In Italia a marzo sono state immatricolate 190.381 auto, e 519.123 dall'inizio dell'anno. Cresce, in particolare, il canale dei privati, che ottiene in marzo un incremento in volume del 26,2% (118.059 unità, al 61,5% del totale): nel trimestre l'incremento dei volumi sfiora il 30% e la quota di mercato si posiziona in crescita di oltre 4 punti, al 63% del totale (330.186 immatricolazioni complessive). Grazie al contributo del super-ammortamento, incremento elevato (+20,5%) anche per le società. Sul fronte delle alimentazioni il mese di marzo conferma la tendenza attuale. Aumento a doppia cifra di diesel e benzina, oltre a quelle ibride. Continua flessione per Gpl, metano ed elettriche. Relativamente ai segmenti, riducono le percentuali solo i piccoli monovolume e le coupè, mentre in contenuto incremento monovolume compatti e sportive. Ulteriore balzo in avanti anche per l'usato (+3,1% a marzo, 7,5% nel periodo).

In Sicilia la provincia che cresce meno è Trapani (+28,44 nel periodo, 12,86 lo scorso mese), mentre seppure con cifre piccole in percentuale s'impenna Enna (che ha raddoppiato le consegne dall'inizio del 2016). In termine di volumi al primo posto c'è Palermo (oltre 1800 targhe a marzo, quasi 4000 dall'inizio dell'anno), seguita da Catania (1460 e 2826), terzo posto sul "podio" delle vendite per Messina (867 e 1891).

Va molto bene anche il mercato delle due ruote. L'incremento percentuale dopo tre mesi è del 35,35% contro il 23,9 nazionale. Il totale parziale è di 2.768, di cui 1.119 unità solo a marzo. La previsione per l'anno è di conseguenza almeno in linea con il 2015 (12.567 consegne), risultato migliore del 2014.

\*Direttore Sicilia Motori

### MERCATO



## In Veneto vendite su del 27% Ma Rovigo è fanalino di coda

Secondo i dati elaborati da Unrae il Veneto è una delle regioni in Italia dove la crescita del mercato delle immatricolazioni è stata più marcata: +27,31% nel primo trimestre del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015. Tra le sette province venete Rovigo è quella che cresce di meno. A fare la parte del leone è Vicenza (+30,1%) seguita da Belluno (+28,7%), Verona (+28,4%), Treviso (+27,5%), Venezia (+26,3%), Padova (+24,8%) e, appunto, Rovigo (+23,9%). In questi tre mesi le immatricolazioni in Veneto sono state 39.955.



**SEGNALI POSITIVI** Il mercato dell'auto inizia timidamente a riprendere quota anche in Polesine

# L'usato salva i bilanci

*I concessionari polesani attendono la ripresa: «Qualcosa si sta muovendo»*

ROVIGO



*Andreotti:  
«Noi venditori  
restiamo  
cautamente  
ottimisti:  
la gente  
ha ripreso  
a visitare  
i saloni,  
ma a muovere  
gli affari sono  
le auto di seconda  
mano»*

Auto, vero e proprio boom di vendite, stando ai dati forniti da Confcommercio: nel primo trimestre del 2016 il mercato ha spiccato il volo in tutto il Veneto e anche in provincia di Rovigo. Certo il Polesine resta fanalino di coda tra le province della regione come incremento percentuale rispetto allo stesso periodo del 2015, ma il dato è sicuramente positivo: + 23,91%. Numeri che fanno assumere toni entusiastici alle parole del presidente di Confcommercio Veneto Massimo Zanon, ma a predicare cautela sono gli stessi rivenditori d'auto.

In Veneto tra gennaio e marzo di quest'anno sono state immatricolate quasi 40mila vetture, il 27,3% in più rispetto al primo trimestre 2015. A trainare la ripresa dell'auto, secondo lo studio, sarebbe il mercato delle utilitarie, merito sia degli incentivi sia del ritrovato senso di affidamento dei consumatori. «C'è fiducia nelle famiglie - ha dichiarato Zanon - Un segnale decisamente positivo, dopo anni

di sofferenza del settore, che dal 2008 al 2014 ha visto la chiusura di diverse concessionarie anche nella nostra regione».

Numeri che fanno ben sperare, ma ad alzare il piede dall'acceleratore è il presidente di Federauto della provincia di Rovigo Lauro Andreotti. Per il referente sindacale dei concessionari polesani si vuole dare risalto a un boom che non esiste. «Il trend positivo sicuramente c'è, ma i numeri vanno analizzati per quello che sono e molto spesso ho l'impressione che vengano utilizzati per far passare un determinato messaggio». Andreotti guarda al dato nazionale: «A marzo in Italia ci sono state 192mila nuove immatricolazioni, ma di queste solo il 60% sono state vendute a privati. Nel dato totale sono infatti inseriti sia i noleggi a breve e lungo termine (45mila unità) che le vetture fornite alle società (28mila)». Insomma, secondo il rappresentante dei rivenditori d'auto polesani a crescere sono più le aziende che le concessionarie. «Questa è la realtà, non bisogna essere pessimisti, ma non è neanche tutto oro quel che lucci-

ca. Una ripresa c'è, ma non è così evidente come appare da certi numeri. Noi concessionari restiamo cautamente ottimisti: la gente ha ripreso a visitare i saloni, qualcosa di più rispetto agli anni scorsi sicuramente si vende». A spingere la ripresa degli acquisti in questo periodo è soprattutto il mercato dell'usato, «che ci sta dando diverse soddisfazioni» precisa Andreotti. «L'importante è saper vendere un prodotto di qualità, con le dovute garanzie».

I numeri in ogni caso restano lontani da quelli del periodo pre-crisi, ma a infondere ottimismo c'è il fatto che si stia andando in controtendenza e che i dati dell'ultimo trimestre si colleghino ai segnali di ripresa già mostrati a fine 2015. A correre sono soprattutto le utilitarie, mentre i Suv continuano a crescere in misura un po' più lenta rispetto al 2015. In panne le auto ecologiche, il cui mercato è ancora sostanzialmente fermo: in Veneto le auto elettriche rappresentano solo lo 0,1% delle vendite, un po' meglio le ibride (1,9%).

© riproduzione riservata

## Buzzavo (Presidente Quintegia): "Il nostro obiettivo è sviluppare nei Dealer la capacità di generare valore"

*Abbiamo rivolto alcune domande a Leonardo Buzzavo, Presidente di Quintegia, azienda che organizza l'Automotive Dealer Day.*

### Quali sono le novità di quest'anno?

"Abbiamo sviluppato un programma di contenuti adottando un'ottica di tipo 'ambidestro'. In altre parole abbiamo cercato di inserire un ventaglio di contenuti che potesse soddisfare sia chi privilegia un'attenzione a miglioramenti incrementali, sia chi desidera guardare un po' più in là a trasformazioni di tipo più radicale. Nel primo caso il focus è rivolto a un upgrade nelle diverse aree di business, nel secondo caso si cerca di delineare nuovi ecosistemi emergenti in cui ripensare il proprio ruolo e la propria capacità di generare valore".

### Innovazione sembra essere la costante.

"Certamente, non è possibile esserne immuni. Il programma la affronta lungo una molteplicità di direttrici che includono in modo particolare il fronte digitale e il fronte delle risorse umane. Nel forum di mercoledì pomeriggio se ne parla coinvolgendo tre numeri uno in Italia, di una Casa auto (Audi), di un social media (Twitter) e di una startup rivoluzionaria (Uber)".

### Con riferimento alle risorse umane cosa possiamo evidenziare in programma?

"Ci saranno quattro momenti che ruotano intorno a temi sulle persone: l'importanza dei collaboratori per il successo, le competenze dei venditori più performanti, l'ottimizzazione del capitale umano nel suo insieme, e infine le dinamiche di preparazione verso gli obiettivi. Non c'è dubbio che la distribuzione auto sia un business imperniato sulle persone".

### Il target di Automotive Dealer Day è rimasto invariato negli anni?

"Mentre negli ultimi anni è cresciuta la presenza di manager di case auto, a tutti i livelli gerarchici, abbiamo cercato proprio attraverso la leva del programma contenuti di stimolare una maggiore partecipazione da parte di figure manageriali, gestionali e specialistiche delle concessionarie. In altri termini, se nei primi anni la partecipazione dei Concessionari tendeva ad essere

vissuta soprattutto in prima persona dal titolare / direttore generale, si è cercato di far sì che aumentasse la presenza dei loro collaboratori. Questo è anche coerente con il fatto che mentre la concentrazione proprietaria riduce le figure apicali, noi vogliamo continuare a lavorare per mantenere alta la quantità e qualità dei partecipanti".

### L'apertura internazionale ha sempre caratterizzato l'evento. Vale anche quest'anno?

"Sì. Ciò vale sia con la sessione di martedì pomeriggio che riunisce testimonianze internazionali e figure di vertice di associazioni di Concessionari nel mondo (Usa, Brasile, Cina), sia con speaker in altre sessioni che hanno una caratura internazionale e possono quindi soddisfare gli operatori che vengono da lontano (ma anche gli operatori italiani) a trovare delle chiavi di lettura più ampie".

### Sarà presente un elevato numero di speaker donna nel programma di quest'anno. Una scelta?

"Non possiamo negare che abbiamo sempre sofferto un mix diciamo così 'sbilanciato' in quanto a genere tra i relatori in programma, che peraltro riflette un certo sbilanciamento nelle figure che tradizionalmente popolano il business della distribuzione auto. Abbiamo sempre cercato di rimediare, ma quest'anno siamo stati decisamente fortunati e speriamo di poter mantenere questo slancio anche in futuro".

### Qualche parola sull'area business e sugli eventi collaterali?

"L'area business è stata affinata anche con l'innesto di alcune aziende dinamiche e innovative, mentre come sempre c'è un calendario di appuntamenti collaterali che includono meeting di associazioni, di Case auto, di aziende di filiera. Anche gli eventi serali continuano a proporsi come ulteriore pit stop di networking tra gli operatori".

### Obiettivi principali?

"Puntiamo a confermare le oltre 4.000 presenze, mentre stiamo già lavorando alla XV edizione che si svolgerà nel 2017. Speriamo vivamente di arrivarci con un contesto di mercato più favorevole alle aspettative di business degli operatori.

## GLI INCONTRI

### Associazioni di Concessionari che promuovono incontri

**Federauto**

**ACIB** - Associazione

Concessionari Italiani BMW e Mini

**ACV** - Associazione

Concessionari Volvo

**UCIF** - Unione

Concessionari del Gruppo Fiat

**UCISM** - Unione

Concessionari Mercedes e Smart

## I NUMERI DEL DEALER DAY

### ANNO 2003

980 partecipanti  
26 aziende presenti  
34 speaker

### ANNO 2007

1.930 partecipanti  
38 aziende presenti  
55 speaker

### ANNO 2012

4.300 partecipanti  
70 aziende presenti  
65 speaker

### ANNO 2013

4.350 partecipanti  
70 aziende presenti  
106 speaker

### ANNO 2014

4.370 partecipanti  
70 aziende presenti  
91 speaker

### ANNO 2015

4.350 partecipanti  
70 aziende presenti  
65 speaker

### EDIZIONE 2016

oltre 4.000 partecipanti  
70 aziende presenti  
60 speaker

**EVENTI**

**PROGRAMMA DI MARTEDÌ 17 MAGGIO 2016 (AGGIORNATO AL 16 MARZO 2016. SONO POSSIBILI VARIAZIONI)**

**SALA BLU**

COME CAMBIERANNO CONCESSIONARI NEL PROSSIMO FUTURO

Leonardo Buzzavo • Quintegia - Università Ca' Foscari, Charlie Vogelheim, Andrew Tongue • ICDP, Steve Young • ICDP, Alarico Assumpção Júnior • FENABRAVE, Jeff Carlson • NADA, Alan Wang • CADA

**PROGRAMMA DI MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2016 (AGGIORNATO AL 16 MARZO 2016. SONO POSSIBILI VARIAZIONI)**

SALA BLU	SALA VERDE	SALA AZZURRA	SALA GIALLA	SALA VIOLA	SALA ROSSA
<p>OMNI-CANALITÀ E NUOVI ECOSISTEMI PER L'AUTO Leonardo Buzzavo Quintegia - Università Ca' Foscari Filippo Pavan Bernacchi • Federauto Alessandro Lazzeri Findomestic Banca Tommaso Bortolomio Quintegia Carlo Ratti MIT Senseable City Lab</p>					
<p>INGAGGIARE IL CLIENTE AUTOMOTIVE Tommaso Carboni Google Cesare Salvini Mercedes-Benz Cars Bruce Bendell City World Automotive Group</p>	<p>CONCESSIONARI E MARKETING DIGITALE Giorgio Soffiato Quintegia Academy Niccolò Brandini Marcolini Brandini</p>	<p>STRATEGIA E PERFORMANCE DEI DEALER Andreas Barchetti Gruppo Barchetti Andrea Mantellini Penske Automotive Italy</p>		<p>IL SUCCESSO PASSA PER I COLLABORATORI Fabrizio Gerli Ca' Foscari Competency Center Fabrizio Guidi Federmobilità Roberto Nardella Confimea Gabriele Bubola Felsina Labour Lawyers</p>	<p>I CONCESSIONARI AGRARI SONO PRONTI PER LE OPPORTUNITÀ DEL 2016? Roberto Rinaldin UNACMA Gianni Di Nardo UNACMA Luca Fontanini L'Informatore Agrario Maurizio Sala • TAO</p>
<p>ASSEMBLEA PUBBLICA <b>FEDERAUTO</b></p>				<p>GESTIRE I DATI IN AZIENDA IN SICUREZZA Gianluca Carobene Carobene &amp; Partners</p>	
	<p>COSA FANNO DI DIVERSO I MIGLIORI VENDITORI? Emanuele Maria Sacchi</p> <p>MASTERCLASS</p>		<p>RAFFORZARE LA GESTIONE FINANZIARIA Martino Grasselli Università di Padova</p> <p>MASTERCLASS</p>		
<p>FORUM: PREPARARSI PER L'INNOVAZIONE Alex Bellini Leonardo Buzzavo Quintegia - Università Ca' Foscari Fabrizio Longo Audi Italia Salvatore Ippolito Twitter Italia Carlo Tursi Uber Gabriele Maramieri Quintegia Alberto Bet Quintegia</p>					

**EVENTI**

**PROGRAMMA DI GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2016 (AGGIORNATO AL 16 MARZO 2016. SONO POSSIBILI VARIAZIONI)**

SALA BLU	SALA VERDE	SALA AZZURRA	SALA GIALLA	SALA ROSSA
<p>ALLACCIATE LE CINTURE: COME LA TECNOLOGIA STA CAMBIANDO IL RAPPORTO TRA AUTO E CLIENTI</p> <p><b>Charlie Vogelheim</b></p>	<p>SFRUTTARE I SOCIAL MEDIA NEL BUSINESS</p> <p><b>Rudy Bandiera Rita Benedetto Sergio Tumino</b></p>	<p>CONOSCERE IL MERCATO PER ANTICIPARE I CAMBIAMENTI NEL POST VENDITA</p> <p><b>Luca Montagner Quintegia – ICDP Marc Aguetzaz GiPA Italia</b></p>	<p>OTTIMIZZARE LA GESTIONE DEI PROCESSI E DELLO STOCK NELL'USATO</p> <p>Gruppo Autostar <b>Renzo Spinelli</b> Gruppo Bossoni</p>	
<p>IL CAPITALE UMANO COME LEVA PER IL BUSINESS</p> <p><b>Tommaso Bortolomio Quintegia Jared Hamilton</b> DrivingSales.com</p> <p>MASTERCLASS</p>	<p>MARKETING INNOVATIVO: ESPERIENZE</p> <p><b>Sante Carlucci Maldarizzi Automotive Group Luciana Zambetti Maldarizzi Automotive Group Andrea Guanci MSC Crociere</b></p>	<p>MIGLIORARE LA PERFORMANCE NEL POST VENDITA</p> <p><b>Luca Montagner Quintegia Angelo Tagliati biAuto</b></p>	<p>TEMPESTA ELETTRICA O PICCOLE SCOSSE?</p> <p><b>Andrea Stocchetti Università Ca' Foscari Daniele Invernizzi eV-Now! Valter Fabris Confarartigianato Vicenza</b></p>	<p>IL SISTEMA TRASPORTI STA CAMBIANDO: DEALER SIETE PRONTI A OFFRIRE NUOVI SERVIZI? SCOPRIAMOLO INSIEME</p> <p><b>Giuseppe Guzzardi Vic&amp;Trasporti Paolo Gaiardelli ASAP Oscar Romanato</b></p> <p>VINCOM VEICOLI INDUSTRIALI E COMMERCIALI</p>
<p>SOCIAL MEDIA: L'ARMA IN PIÙ PER I DEALER</p> <p><b>Patricia Consonni Facebook Italy Roberta Verduci Bonera Group</b></p>	<p>AUTO E FISCO 2016 PER I CONCESSIONARI</p> <p><b>Giacomo Jannotta Studio Jannotta</b></p> <p>MASTERCLASS</p>	<p>ALLUNGARE LA FEDELTA' DEL CLIENTE NEL POST VENDITA</p> <p><b>Allegra Aurelia Loccisano Authos Domenico Grigoli R. Star</b></p>	<p>10 IDEE GESTIONALI PER AUMENTARE IL PROFITTO DELL'USATO</p> <p><b>Luca Montagner Quintegia – ICDP</b></p> <p>MASTERCLASS</p>	<p>VEICOLI ALLESTITI: CAPRICCIO DEI COSTRUTTORI O GRANDE BUSINESS PER I CONCESSIONARI?</p> <p><b>Maurizio Sala Vincom Cristiana Petrucci UNRAE Antonio Veneruso Auto Uno Elisa Giubilato Quintegia</b></p> <p>VINCOM VEICOLI INDUSTRIALI E COMMERCIALI</p>

# VENDITE BOOM IL MERCATO TORNA A RUGGIRE

Oltre le più rosee previsioni la crescita nel primo trimestre del 2016. E' un'autentica svolta

**L**a svolta. Il mercato dell'auto torna a ruggire, e lo fa in grande stile, con numeri importanti che vanno addirittura oltre le più rosee stime e previsione. Si vendono più macchine, in tutta Europa, ed anche in Italia. A febbraio vendute 172.241 auto, una variazione di +27,29% rispetto a febbraio 2015, durante il quale ne furono immatricolate 135.317 vetture.

Già nel mese di gennaio 2016 furono immatricolate 155.722 autovetture, +17,87% rispetto a dodici mesi prima. Nel periodo gennaio-febbraio 2016 siamo già a quota 327.963 autovetture, con una variazione di +22,64% rispetto al periodo gennaio-febbraio 2015, durante il quale ne furono immatricolate 267.428. Si viaggia a gonfie vele anche nell'usato che a febbraio ha visto 428.860 trasferimenti di proprietà con una variazione di +13,57% rispetto a febbraio 2015, durante il quale ne furono registrati 377.619 (nel mese di gennaio 2016 sono stati invece registrati 374.184 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di +6,34% rispetto a gennaio 2015, durante il quale ne furono registrati 351.869). Il volume globale delle vendite (601.101 autovetture) ha, dunque, interessato per il 28,65% auto nuove e per il 71,35% auto usate.

Massimo Nordio, presidente dell'Associazione delle Case automobilistiche estere, ha parlato di un risultato positivo "grazie alla spinta di un portafoglio contratti finalmente generoso, un giorno lavorativo in più, l'effetto delle vendite a noleggio e delle poderose campagne promozionali". Gli sconti funzionano, ma non solo. Segno più anche per le nuove formule di vendita visto che il canale del noleggio ha fatto registrare un +16,7% con 42.788 unità, pur confrontandosi con un febbraio 2015 che aveva già registrato una forte crescita del 45% nel mese e cresce soprattutto il canale dei privati, che ottiene un incremento in volume del 38%, grazie alla prepotente attrattività delle azioni

commercianti.

Pavan Bernacchi, il presidente di **Federauto**, parla di "crescita clamorosa, al di sopra di ogni più rosea aspettativa". Insomma, i motori rimbano. Alla grande.



**Numeri in aumento in tutta Europa, produttori e concessionari possono dirsi soddisfatti. Merito anche delle offerte promozionali e degli sconti**

Speciale Motori

**VENDITE BOOM  
IL MERCATO  
TORNA A RUGGIRE**

www.galdierrent.it

Galdierrent

Auto che decidono  
con i vantaggi:  
- 48 mesi di garanzia  
- 48 mesi di assicurazione RCA  
- 48 mesi di manutenzione ordinaria  
- 48 mesi di sostituzione pneumatici  
- 48 mesi di sostituzione lubrificanti  
- 48 mesi di sostituzione fuso olio  
- 48 mesi di sostituzione cinghie e accessori

€ 328,00  
per 48 mesi di noleggio

TARANTO - Viale Jonio, 123 - tel. 099 6411059



## **AGENZIE**

## Auto: Federauto, da veicoli commerciali segnale importante ANSA

2016-04-26 13:42:00

ZCZC2766/SX4

OTO73652\_SX4\_XQKM

R ECO S04 XQKM

Auto: Federauto, da veicoli commerciali segnale importante

Vendite Italia attestano consolidamento ripresa

(ANSA) - TORINO, 26 APR - "Da 15 mesi a questa parte, la domanda d'immatricolazione di nuovi veicoli commerciali nei Paesi dell'Unione europea sta crescendo senza sosta. In tale scenario, l'Italia appare come Paese apripista, toccando un incremento del 27,9% nel primo trimestre 2016. E' un dato che viviamo positivamente anche perché rappresenta un segnale importante per l'economia del nostro Paese". Gianandrea Ferrajoli, coordinatore della sezione Trucks di Federauto, commenta così i dati dell'Acea che attestano il consolidamento della ripresa della domanda di nuovi veicoli commerciali in tutto il territorio della Ue.

"Il fatto che l'Italia abbia registrato l'incremento più alto fra i partner europei - sottolinea Ferrajoli - potrebbe essere l'attestazione, nei fatti, che il Paese cresce per lasciarsi la lunga crisi alle spalle e che le politiche economiche devono ulteriormente puntare a sostenere tale crescita, anche guardando al nostro settore". (ANSA).

ANG26-APR-16 13:42 NNN

## Auto: Federauto, crescita strutturale? Occorre essere cauti ANSA

ZCZC1744/SX4

OTO50599\_SX4\_XQKM

R ECO S04 XQKM

Auto: **Federauto**, crescita strutturale? Occorre essere cauti

(ANSA) - TORINO, 15 APR - "Occorre essere cauti nell'entusiasmo e attendere i dati del prossimo trimestre per confermare una crescita strutturale del settore". Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari, commenta così i dati relativi alle immatricolazioni delle auto in Europa nel mese di marzo.

"A marzo l'ottima performance italiana è ancora condizionata dalle forti promozioni messe in campo dalle case automobilistiche e dai concessionari - sostiene -. Si tratta di campagne straordinarie, concepite per spingere la ripresa di un settore fondamentale per l'economia del Paese. Ma come tutte le iniziative eccezionali, queste misure sono destinate a ridursi. Per questo - ribadisce - occorre essere cauti nell'entusiasmo e attendere i dati del prossimo trimestre per confermare una crescita strutturale del settore". (ANSA).

COM-GTT

15-APR-16 11:16 NN

ZCZC  
ADN0155 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

AUTO: **FEDERAUTO**, SOLO IN PROSSIMO TRIMESTRE CONFERMA CRESCITA ITALIA =

Roma, 15 apr. (AdnKronos) - "A marzo l'ottima performance italiana è ancora condizionata dalle forti promozioni messe in campo dalle case automobilistiche e dai concessionari. Si tratta di campagne straordinarie, concepite per spingere la ripresa di un settore fondamentale per l'economia del Paese". Così Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, commenta i dati diffusi oggi dall'Acea che mostrano la crescita del mercato europeo dell'auto.

"Ma come tutte le iniziative eccezionali -prosegue il presidente dell'associazione- queste misure sono destinate a ridursi". Per questo, conclude Pavan Bernacchi, "occorre essere cauti nell'entusiasmo e attendere i dati del prossimo trimestre per confermare una crescita strutturale del settore".

(Ada/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222  
15-APR-16 11:23

NNNN

**Auto: Federauto, in calo presenze nelle concessionarieANSA**

**2016-04-01 19:02:00**

ZCZC8004/SX4  
OTO94525\_SX4\_XQKM  
R ECO S04 XQKM

Auto: **Federauto**, in calo presenze nelle concessionarie  
Possibile rallentamento mercato nei prossimi mesi

(ANSA) - TORINO, 1 APR - "Operazioni poderose quali SuperRottamazione e grinta commerciale determinanti per la crescita del mercato auto nel primo trimestre 2016. Ma la diminuzione di 'traffico' registrata nelle concessionarie di auto a marzo ci fa ipotizzare un contenimento della crescita per i prossimi mesi". Lo afferma Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia.

"A questo punto - spiega - resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un 'anticipo' della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?". E quindi secondo **Federauto**, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016.

ANG  
01-APR-16 19:03 NNN

Auto: Federauto, a marzo si consolidano offerte commercialiAGI

**2016-04-01 18:23:00**

ZCZC  
AGI0461 3 ECO 0 R01 /

Auto: **Federauto**, a marzo si consolidano offerte commerciali = (AGI) - Roma, 1 apr. - "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari". Questo il commento di Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia. "Rammento che a marzo - prosegue - abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un 'anticipo' della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?".

Il presidente di **Federauto** conclude riferendosi alle dimissioni del ministro Guidi: "Mi permetto infine una breve considerazione sulle dimissioni di Federica Guidi da ministro dello Sviluppo Economico che, secondo le notizie riportate oggi, sarebbe chiamata in causa per avere sponsorizzato un emendamento legislativo nell'interesse del proprio compagno. Se il fatto fosse vero sarebbe gravissimo, riproponendo il tema della questione morale. Oggi, però, resta in noi l'amarezza per i tanti sforzi profusi volti a chiedere - proprio in quella sede di governo - provvedimenti utili per un settore vitale per l'economia del Paese. Ministro deriva dal latino minister, ossia servitore. A me piace pensare si possa tradurre come 'servitore della collettività'. Ma la cronaca sembra raccontare un'altra realtà". (AGI)  
red/Gin  
011825 APR 16

NNNN

Federauto: ok inizio 2016 ma prossimi mesi crescita più contenutaASKA

**2016-04-01 18:36:00**

**Federauto**: ok inizio 2016 ma prossimi mesi crescita più contenuta  
ZCZC  
ASKAnews  
PN\_20160401\_00902  
4 eco gn00 XFLA

**Federauto**: ok inizio 2016 ma prossimi mesi crescita più contenuta  
Restano incertezze su andamento intero anno

Roma, 1 apr. (askanews) - "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe

in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un anticipo della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?". Lo dice Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**. Secondo **Federauto**, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016. "Operazioni poderose quali super rottamazione e grinta commerciale determinanti per la crescita del mercato auto nel primo trimestre 2016 - aggiunge - ma la diminuzione di traffico registrata nelle concessionarie di auto a marzo ci fa ipotizzare un contenimento della crescita per i prossimi mesi".

Vis

01-apr-16 18.37

## **AUTO: FEDERAUTO, RISULTATI MARZO VENGONO DA CONSOLIDAMENTO PROMOZIONIADNK**

**2016-04-01 18:45:00**

ZCZC

ADN1078 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

AUTO: FEDERAUTO, RISULTATI MARZO VENGONO DA CONSOLIDAMENTO PROMOZIONI =

Roma, 1 apr. (AdnKronos) - "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari". E' il commento di Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, ai dati del mercato auto in Italia, che nel mese appena concluso ha incassato +17,4% di immatricolazioni.

"Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto - continua Pavan Bernacchi - resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita".

"La domanda che ci poniamo - conclude il presidente di Federauto - è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un 'anticipo' della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?".

(Mat/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

01-APR-16 18:46

NNNN

# Mercato auto marzo brillante, 22esimo mese crescita - operatori settore

venerdì 1 aprile 2016 18:44

TORINO, 1 aprile (Reuters) - I dati delle immatricolazioni di marzo sono accolti con soddisfazione dagli operatori del settore. Si tratta del ventiduesimo mese di crescita delle vendite, sottolinea una nota Anfia.

"Si tratta del ventiduesimo incremento mensile consecutivo, per l'Italia, con un 2016 che ha confermato, per tre mesi consecutivi, un rialzo a doppia cifra", commenta il presidente Anfia Aurelio Nervo, sottolineando che "a marzo le immatricolazioni di nuove auto non erano così alte dal 2010, quando superarono le 259.000 unità".

"Spinto da un portafoglio contratti, figlio delle poderose campagne invernali, e dalla domanda del canale noleggio, il mercato del primo trimestre raggiunge una dimensione che non vedevamo da sei anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione", dice una nota di Unrae.

L'associazione dei concessionari, Federauto, mostra qualche dubbio sulle prospettive. "Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita", dice il presidente, Filippo Pavan Bernacchi.

Per il Centro Studi Promotor la ripresa ha basi solide. "Elemento sicuramente rilevante per valutare la solidità della ripresa in atto è il fatto che l'andamento positivo interessa tutte le articolazioni del mercato e tutti i canali di vendita. Le immatricolazioni sono infatti in crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese e inoltre la crescita interessa sia la domanda dei privati che quella delle imprese", dice la nota del centro studi.

Un comunicato del gruppo Fiat Chrysler sottolinea che marzo è il quindicesimo mese di crescita del gruppo superiore al mercato. A marzo il marchio Jeep vede le registrazioni in crescita del 28,1%, Fiat del 21,6%, Lancia del 30,4%.

(Gianni Montani)

**MOTORI: FEDERAUTO "MARZO CONSOLIDA EFFETTI FORZA PROMOZIONI"ITP**

**2016-04-01 18:44:00**

MOTORI: FEDERAUTO "MARZO CONSOLIDA EFFETTI FORZA PROMOZIONI"  
ROMA (ITALPRESS) - "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti". Così Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, commentando le immatricolazioni di marzo. "A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è': il mercato cresce o queste

operazioni hanno prodotto un 'anticipo' della domanda che verra' parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?", conclude. Quindi secondo Federauto, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potra' essere l'andamento complessivo dell'intero 2016.

(ITALPRESS).

ads/com

01-Apr-16 18:44

NNNN





**WEB**



NEWS

01/04/2016 18:28

TUTTE LE

MF DOW JONES

## Auto: Federauto, a marzo si consolidano effetti promozioni

MILANO (MF-DJ)--"Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirimpante delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti".

Così Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, commenta in una nota i dati sulle immatricolazioni di marzo, aggiungendo che "a questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un "anticipo" della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?".

com/mur

rosario.murgida@mfdowjones.it

(fine)

Siete qui: [Home](#) > [Ultime Notizie](#) > [Articolo](#)[HOME](#)[FINANZA E INVESTIMENTI](#)[ULTIME NOTIZIE](#)[Prima Pagina](#)[Business](#)[VIDEO](#)

## Mercato auto marzo brillante, 22esimo mese crescita - operatori settore

venerdì 1 aprile 2016 18:44

[Stampa quest'articolo](#)[\[-\] Testo \[+\]](#)

TORINO, 1 aprile (Reuters) - I dati delle immatricolazioni di marzo sono accolti con soddisfazione dagli operatori del settore. Si tratta del ventiduesimo mese di crescita delle vendite, sottolinea una nota Anfia.

"Si tratta del ventiduesimo incremento mensile consecutivo, per l'Italia, con un 2016 che ha confermato, per tre mesi consecutivi, un rialzo a doppia cifra", commenta il presidente Anfia Aurelio Nervo, sottolineando che "a marzo le immatricolazioni di nuove auto non erano così alte dal 2010, quando superarono le 259.000 unità".

"Spinto da un portafoglio contratti, figlio delle poderose campagne invernali, e dalla domanda del canale noleggio, il mercato del primo trimestre raggiunge una dimensione che non vedevamo da sei anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione", dice una nota di Unrae.

L'associazione dei concessionari, **Federauto**, mostra qualche dubbio sulle prospettive. "Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita", dice il presidente, Filippo Pavan Bernacchi.

Per il Centro Studi Promotor la ripresa ha basi solide. "Elemento sicuramente rilevante per valutare la solidità della ripresa in atto è il fatto che l'andamento positivo interessa tutte le articolazioni del mercato e tutti i canali di vendita. Le immatricolazioni sono infatti in crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese e inoltre la crescita interessa sia la domanda dei privati che quella delle imprese", dice la nota del centro studi.

Un comunicato del gruppo Fiat Chrysler sottolinea che marzo è il quindicesimo mese di crescita del gruppo superiore al mercato. A marzo il marchio Jeep vede le registrazioni in crescita del 28,1%, Fiat del 21,6%, Lancia del 30,4%.

(Gianni Montani)

Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](https://www.twitter.com/reuters_italia) (Reporting By Gianni Montani)



Sei in: [Home page](#) › [Notizie e Finanza](#) › [Radiocor](#) › [Economia](#)

## NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



### AUTO ITALIA: FEDERAUTO, DOPO UN FEBBRAIO SUPERLATIVO A MARZO CONSOLIDAMENTO

meno presenze nelle concessionarie (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 apr - "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti". Così commenta Filippo Pavan Bemacchi, presidente di Federauto, il rialzo del 17,4% del mercato dell'auto italiano a marzo. "A questo punto - aggiunge Pavan Bemacchi - resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un 'anticipo' della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?".

com-pal-

(RADIOCOR) 01-04-16 18:46:02 (0568) 5 NNNN



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

## NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



**AUTO ITALIA: FEDERAUTO, DOPO UN FEBBRAIO SUPERLATIVO A MARZO CONSOLIDAMENTO -2-**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 apr - Federauto ritiene che, "pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016" e indica che "le serie storiche mostrano l'eccezionalità dei rialzi registrati nel primo trimestre, in cui ha giocato anche l'esigenza insopprimibile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi". Roberto Bolciaghi, presidente dei concessionari Renault-Dacia, afferma: "ci prepariamo ad affrontare i prossimi mesi con fiducia e la giusta motivazione, ma siamo coscienti che i risultati commerciali pregressi potrebbero aver drenato il bacino di domanda, ponendo quindi le condizioni per una oggettiva riflessione sulle capacità di assorbimento del mercato". Conclude Pavan Bemacchi: "mi permetto una breve considerazione sulle dimissioni di Federica Guidi da ministro dello Sviluppo Economico che, secondo le notizie riportate oggi, sarebbe chiamata in causa per avere sponsorizzato un emendamento legislativo nell'interesse del proprio compagno. Se il fatto fosse vero sarebbe gravissimo, riproponendo il tema della questione morale. Oggi, però, resta in noi l'amarezza per i tanti sforzi profusi volti a chiedere, proprio in quella sede di Governo, provvedimenti utili per un settore vitale per l'economia del Paese. Ministro deriva dal latino minister, ossia servitore. A me piace pensare si possa tradurre come 'servitore della collettività'. Ma la cronaca sembra raccontare un'altra realtà".

com-pal-

(RADIOCOR) 01-04-16 18:46:33 (0570) 5 NNNN



## Auto, vendite in crescita ma i concessionari non si fidano: "Presenze in calo"

I numeri raccontano di una crescita continua, numeri "consoni alla dimensione, alla qualità e alla tradizione del nostro mercato", come ha detto Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere commentando i dati delle immatricolazioni di auto in Italia. Il mercato a marzo ha fatto registrare una crescita del 17,38 per cento (con 190.381

immatricolazioni) e il trimestre si è chiuso con un aumento del 20,8 per cento. Ma i concessionari frenano gli entusiasmi.

**Federauto**, infatti, registra una diminuzione delle presenze nelle concessionarie a marzo e ipotizza un "contenimento della crescita per i prossimi mesi". "Operazioni poderose quali SuperRottamazione e grinta commerciale", sono state "determinanti per la crescita del mercato auto nel primo trimestre 2016", ha detto il presidente di **Federauto**, Filippo Pavan Bernacchi. "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. A marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un "anticipo" della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?". Uno scenario confermato

dall'Osservatorio Findomestic, che ha registrato un calo delle intenzioni di acquisto di auto nuove, scese dal 15,7 al 13,3 per cento. Tornando ai dati, per il 15° mese consecutivo Fiat Chrysler Automobiles migliora più del mercato: da inizio anno le consegne sono 150.952, in aumento del 24,5 per cento sullo stesso periodo del 2015, mentre la quota sale dal 28,23 al 29,08 per cento. Tutti i brand vanno bene, in particolare Jeep e Fiat e i modelli del gruppo dominano la classifica delle top ten, con sei vetture tra le dieci più vendute: Panda, 500, Ypsilon, 500X, 500L e Punto. "Il mercato del primo trimestre", sottolinea il presidente dell'Unrae, Massimo Nordio, "raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione". Il presidente del Centro Studi Promotor, Gianprimo Quagliano, osserva che "le immatricolazioni sono in crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese e la crescita interessa sia la domanda dei privati sia quella delle imprese". Ancora prematuro però, avverte Quagliano, rivedere le stime del 2016 perché "nel quadro congiunturale dell'economia italiana non mancano elementi di preoccupazione". "Si tratta del ventiduesimo incremento mensile consecutivo, per l'Italia, con un 2016 che ha confermato, per tre mesi consecutivi, un rialzo a doppia cifra", sottolinea Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia. Fra le case straniere vanno meglio del mercato Volkswagen (+20,37 per cento), Ford (+25,13 per cento), Renault (+30,22 per cento), Audi (+22,39 per cento), Mercedes (+18,77 per cento), Bmw (+24,57 per cento), Smart (+46,41 per cento), Land Rover (+21,19 per cento), Suzuki (+27,08 per cento), Skoda (+18,60 per cento).

You Tube <sup>IT</sup>



## F. Pavan Bernacchi, Federauto: l'icona Motor Show



MotorShowBologna





## Mercato auto Italia: corre a marzo con + 17,4%

*Gli incentivi sono finiti ma la crescita a doppia cifra continua: anche marzo è ampiamente positivo per il mercato auto in Italia*



I numeri sono inconfutabili e parlano di un **marzo ancora molto positivo** con 190.381 immatricolazioni per un roboante + 17,4%, una prestazione che porta il consuntivo del primo trimestre a 519.123 unità e ad un + 20,8% rispetto allo stesso periodo del 2015, grazie al contributo di un **febbraio col botto** (leggi del [mercato Italia a febbraio che è volato al + 27,3%](#)). Non dobbiamo però essere troppo euforici perché alcune

considerazioni devono far riflettere.

### COME 6 ANNI FA

"A marzo le immatricolazioni di nuove auto non erano così alte dal 2010, quando superarono le 259.000 unità. Oltre alla graduale ripresa della sostituzione delle vetture, operazione che non può essere rimandata all'infinito, hanno continuato a giocare un ruolo importante le campagne promozionali delle Case auto, insieme ai bassi tassi di interesse e al sempre positivo clima di fiducia dei consumatori": Aurelio Nervo, Presidente di ANFIA, elenca i fattori che continuano a spingere il mercato in Italia, positivo ormai da 22 mesi consecutivi e in grado di far ipotizzare una **chiusura d'anno a circa 1,7 milioni di autovetture**, con una positività stimata fra fra il +7 e +9% rispetto al 2015. Nervo ricorda però come si tratti di valori che, seppur migliori di quelli medi del periodo 2011-2015 (1,5 milioni di unità), sono ancora **lontani dai 2,2 milioni/anno**, che è la media del quinquennio 2005 - 2010.

## LA PRUDENZA È D'OBBLIGO

Anche altri dati invitano alla cautela, come riportato da **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari italiani: *"Nel mese di marzo sono state immatricolate molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti, teatro di aggressive campagne promozionali. È pensabile che le campagne abbiano indotto un anticipo negli acquisti, anche perché a marzo abbiamo registrato una flessione nel numero di clienti nelle concessionarie"*. Ritornando ai dati e **scorporandoli per alimentazione** si nota la crescita delle automobili **diesel**, salite al 56,1% del mercato, in crescita rispetto a febbraio (55,7%); anche le auto a **benzina** crescono leggermente: il loro 34,2% rappresenta infatti un + 2% rispetto al mese scorso. A retrocedere sono invece le alimentazioni "alternative": se le vetture a **GPL** sono stabili al 5,4%, quelle a **Metano** scendono a quota 2,5% (2,8% a febbraio) e quelle **ibride/elettriche** arretrano a 1,8% dal 2,1% di febbraio, dati che derivano probabilmente dalla persistente debolezza dei prezzi dei carburanti (leggi nel [mercato di gennaio il "caso" delle auto a Metano e GPL](#)).

**A TUTTO SUV (COMPATTO)** Esaminando i dati per marca possiamo vedere come il **Gruppo FCA** (escludendo Ferrari e Maserati) abbia totalizzato a marzo 56.032 unità mese (+21,6%), **sorpassando quindi il mercato** e portando il proprio *share* al 29,4% dal 28,4% di un anno fa. Segno "+" per **Fiat** (+21,6%), **Lancia/Chrysler** (+30,4%) e **Jeep** (+28,1%) mentre **Alfa Romeo** perde lo 0,29%. Nel settore delle supercar **Ferrari** consegna 32 vetture (+23,1%), **Maserati** 161 (- 4,73%) e **Lamborghini** evidenzia un + 116,7% ma con i bassissimi volumi di 13 unità. Inossidabile è il **dominio di Fiat Panda** nella **Top Ten**: le sue 15.782 unità la confermano come l'auto più venduta in Italia (anche nel trimestre), seguita da **Fiat 500** (7.402 unità) che nel trimestre è invece terza in un avvicendamento con **Lancia Ypsilon** che è terza a marzo (7.122 immatricolazioni ) ma seconda nel periodo gennaio-marzo. Unico SUV in classifica generale è la molto apprezzata **Fiat 500X** (5.817 unità), quarta sia a marzo sia nel trimestre e sesta a febbraio. Seguono, al quinto posto, la **Volkswagen Golf**, (in salita rispetto al trimestre), la **500L** e poi la **Clio**, la **Fiesta**, la **Polo** e l'inossidabile **Punto**, un quartetto che conferma la graduatoria del 1° trimestre. Restringendo la **Top Ten** ai modelli **diesel** le carte si rimescolano molto: la regina di marzo è la **500X** seguita dalla **500L** (si conferma la classifica del trimestre) mentre la **Golf** sale sul podio (è quinta nel trimestre). Scendono rispetto al trimestre la **Clio** (è quarta mentre era terza nel periodo) e la **Jeep Renegade**, quinta e quarta a gennaio-marzo per una **prestazione comunque rimarchevole** per un fuoristrada. Stabili **Panda** e **Nissan Qasqhai**, al sesto e settimo posto rispettivamente, e si scambiano la posizione la **Renault Captur** e la **Peugeot 308**: la prima è nona a marzo e ottava nel trimestre mentre la 308 fa il movimento inverso. Al 10° posto **entra la Dacia Duster** che prende il posto della **Peugeot 208**, che era decima nel trimestre: si rafforza quindi l'*appeal* delle SUV compatte.

Publicato in **Attualità** il 04 Aprile 2016 | Autore: Nicodemo Angi

## Marzo 2016 a gonfie vele per il mercato dell'auto (+17,4%)

di Antonella Pilia | 4 aprile 2016



Continua la crescita del mercato auto

Va avanti a vele spiegate il mercato auto a marzo 2016. Secondo i dati resi noti dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il mese scorso ha totalizzato **190.381** immatricolazioni, con una crescita del **17,4%** rispetto allo stesso mese del 2015. Il consuntivo del primo trimestre 2016 si attesta a **519.123** immatricolazioni, il **20,8%** in più (ovvero 89.500 auto in più) rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2015.

### IL PLAUSO DI ANFIA

"A marzo le immatricolazioni di nuove auto non erano così alte dal 2010, quando superarono le 259.000 unità – dichiara **Aurelio Nervo**, presidente di **Anfia** -. Oltre alla graduale ripresa del naturale ciclo di sostituzione delle vetture, che non può essere rimandata all'infinito, hanno continuato a giocare un ruolo incisivo le **campagne promozionali delle Case auto**, insieme ai bassi tassi di interesse e al sempre buono clima di fiducia dei consumatori". Si tratta del **22°** incremento mensile consecutivo, per l'Italia, con un 2016 che ha confermato, per tre mesi consecutivi, un rialzo a doppia cifra. Anche se, ha concluso Nervo, "di fronte a questi dati incoraggianti è comunque doveroso ricordare che mentre la media delle immatricolazioni annuali dal 2005 al 2010 è stata di **2,2** milioni di unità, dal 2011 al 2015 è scesa a **1,5** milioni di unità".

## SODDISFATTA ANCHE UNRAE

Un commento positivo proviene da Unrae, l'associazione delle Case automobilistiche estere. "Finalmente – ha esclamato il presidente **Massimo Nordio** – cominciamo a rivedere numeri più consoni alla dimensione, alla qualità e alla tradizione del nostro mercato. Spinto da un portafoglio contratti, figlio delle poderose campagne invernali, e dalla domanda del canale noleggio, il mercato del 1° trimestre raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione". In crescita, in particolare, è stato proprio il canale dei privati, che lo scorso mese ha aumentato i volumi del 26,2%.

## FEDERAUTO GUARDA AL FUTURO

Una buona notizia anche per **Federauto**, la federazione dei concessionari italiani. Che, se da una parte non può che esprimere soddisfazione per i numeri del mercato auto di marzo 2016, dall'altro lato avanza una serie di interrogativi. "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio – sottolinea **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto** -, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da Case e concessionari". Il numero uno della Federazione osserva che a marzo sono state targate molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. "A questo punto – si chiede dunque – resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale **flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie**, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita".



www.automania.it

## Notizie

### Auto, cresce ancora il mercato

02/04/2016

di Giovanni Iozzia

[ Roma, Lazio, Italia ] - **Continua a crescere il mercato italiano dell'auto.** In marzo sono state immatricolate 190.381 autovetture. Si tratta di un volume mensile che il mercato italiano non vedeva dagli ultimi incentivi del 2009-2010.

Rispetto a marzo 2015 le immatricolazioni del mese scorso sono **aumentate del 17,38%**, mentre il consuntivo dei **primi tre mesi** chiude a quota 519.123 con un **incremento del 20,83%**. Proiettando questo tasso di crescita sull'intero anno, secondo le **proiezioni del Centro Studi Promotor**, si ottiene un volume di immatricolazioni di 1.900.000 unità, che è assai vicino al livello che molti ritengono fisiologico per il mercato italiano.



Il **Ministero dei Trasporti** ha infatti comunicato che la Motorizzazione ha immatricolato nel mese di **marzo 2016** 190.381 autovetture, con una **variazione di +17,38%** rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, durante il quale ne furono immatricolate 162.187 (nel mese di febbraio 2016 sono state invece immatricolate 172.895 autovetture, con una variazione di +27,77% rispetto a febbraio 2015, durante il quale ne furono immatricolate 135.317).

Nello stesso periodo di marzo 2016 sono stati registrati 439.861 **trasferimenti di proprietà di auto usate**, con una **variazione di +3,14%** rispetto a marzo 2015, durante il quale ne furono registrati 426.460 (nel mese di febbraio 2016 sono stati invece registrati 428.860 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di +13,57% rispetto a febbraio 2015, durante il quale ne furono registrati 377.619). Nel mese di marzo 2016 il volume globale delle vendite (630.242 autovetture) ha dunque interessato per il 30,21% auto nuove e per il 69,79% auto usate.

Nel **periodo gennaio-marzo 2016** la Motorizzazione ha in totale immatricolato 519.123 autovetture, con una **variazione di +20,83%** rispetto al periodo gennaio-marzo 2015, durante il quale ne furono immatricolate 429.615.

Nello stesso periodo di gennaio-marzo 2016 sono stati registrati 1.242.905 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di +7,52% rispetto a gennaio-marzo 2015, durante il quale ne furono registrati 1.155.948.

«Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un anticipo della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?». Così **Filippo Pavan Bernacchi**, **presidente di Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia.

E quindi secondo Federauto, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016. Le serie storiche mostrano l'eccezionalità dei rialzi registrati nel primo trimestre, in cui ha giocato anche l'esigenza insopprimibile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi.

Aggiunge **Roberto Bolciagli**, presidente dei concessionari Renault-Dacia: «Ci prepariamo ad **affrontare i prossimi mesi con fiducia** e la giusta motivazione, ma siamo coscienti che i risultati commerciali pregressi potrebbero aver drenato il bacino di domanda, ponendo quindi le condizioni per una oggettiva riflessione sulle capacità di assorbimento del mercato».

«Per quanto riguarda la crescita delle immatricolazioni – afferma **Gian Primo Quagliano**, presidente del Centro Studi Promotor – va detto che il motore della ripresa è certamente l'elevato contingente di domanda di sostituzione insoddisfatta negli anni della crisi iniziata nel 2008. Elemento sicuramente rilevante per valutare la solidità della ripresa in atto è il fatto che l'andamento positivo interessa tutte le articolazioni del mercato e tutti i canali di vendita. Le immatricolazioni sono infatti in **crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese** e inoltre la crescita interessa sia la domanda dei privati che quella delle imprese. E' vero che gli operatori del settore auto stanno investendo molto sul piano pubblicitario e promozionale, ma è anche vero che la domanda risponde pienamente. Tra l'altro, la ripresa a due cifre delle vendite di auto in Italia iniziata nel 2015 è un elemento importante anche per la crescita della produzione del settore auto nel nostro Paese. Grazie a questo elemento, ed anche al favorevole accoglimento dei modelli italiani all'estero, nel 2015 **la produzione di autovetture in Italia è aumentata del 65%** e quella totale di autoveicoli del 45%. I primi dati sul 2016 indicano che la crescita continua, anche se ovviamente con tassi più contenuti».



## Marzo 2016: Mercato a vele spiegate (+17,4%)

01 aprile 2016 | 19:04



Il mese di marzo, secondo i dati diffusi oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registra 190.381 immatricolazioni con una crescita del 17,4% sulle 162.187 dello stesso periodo dello scorso anno - Per una analisi più approfondita pubblichiamo integralmente i comunicati stampa dell'UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri), del Centro Studi Promotor GL Events e della Federauto.

### Il mercato del 1° trimestre raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni (UNRAE)

"Finalmente", ha esclamato **Massimo Nordio**, Presidente dell'**UNRAE**, l'Associazione delle Case automobilistiche estere, "cominciamo a rivedere numeri più consoni alla dimensione, alla qualità e alla tradizione del nostro mercato. Spinto da un portafoglio contratti, figlio delle poderose campagne invernali, e dalla domanda del canale noleggio, il mercato del 1° trimestre raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione". Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, marzo si chiude con un immatricolato di 190.381 auto, in crescita del 17,4% rispetto alle 162.187 dello stesso mese dello scorso anno. Il 1° trimestre segna una crescita del 20,8% e 519.123 auto vendute, circa 90.000 immatricolazioni in più rispetto alle 429.615 del gennaio-marzo 2015, che a sua volta aveva già evidenziato un incremento del 13,8%. Cresce, in particolare, il canale dei privati, che ottiene in marzo un incremento in volume del 26,2%. "Il risultato del 1° trimestre", ha continuato



Nordico, "mostra un rafforzamento della voglia di mobilità, come anche testimoniato dal primo esodo pasquale. Una mobilità più sicura, più economica ed attenta all'ambiente. Per questo insistiamo sul fatto che questa voglia di mobilità vada accompagnata da provvedimenti strutturali non più dettati dall'affanno di interventi urgenti, ma coordinati sul piano nazionale nella direzione di sostituzione del parco anziano. Pertanto attendiamo fiduciosi che il Ministero dell'Ambiente dia rapidamente ai Comuni le risorse necessarie per attuare immediati programmi in questo senso". Dopo l'ottimo andamento registrato anche nel 1° bimestre dell'anno, in marzo segnano una flessione le vendite di autovetture a noleggio (-1,7%), considerato il confronto con lo stesso periodo dello scorso anno in cui si registrò una crescita superiore al 23,5%. La quota di mercato in marzo scende così al 23,9%, 4,6 punti percentuali in meno del 2015. Ciò è stato determinato dall'andamento del breve termine, in flessione del 6,4% in marzo, a fronte del +2,8% del lungo termine. Il 1° trimestre evidenzia, comunque, una crescita del noleggio dell'8,8%, meno dinamica del mercato, con una rappresentatività che si porta al 23,1% del totale (-2,6 p.p.). Sempre ottima la performance degli acquisti dei privati: +26,2% nel mese e 118.059 unità, al 61,5% del totale; nel trimestre l'incremento dei volumi sfiora il 30% e la quota di mercato si posiziona in crescita di oltre 4 punti, al 63% del totale (330.186 immatricolazioni complessive). Da sottolineare anche l'andamento delle società, che registrano in marzo incrementi elevati: +20,5%, grazie al contributo del super-ammortamento, in un contesto di migliorata clima di fiducia. Nel trimestre la crescita dei volumi è dell'8,9%. Sul fronte delle alimentazioni il mese di marzo conferma le tendenze del trimestre. Crescono, infatti, con una sostanziosa doppia cifra le vendite di vetture diesel e benzina, oltre a quelle ibride. Cedono in modo consistente, invece, le vetture con motorizzazione GPL, metano e quelle elettriche. Il 1° trimestre indica un buon andamento di crescita a doppia cifra per tutti i segmenti che compongono il mercato italiano dell'automobile e per le carrozzerie, ad eccezione delle flessioni dei monovolume piccoli e dei coupè, e ad un più contenuto incremento in volume di monovolume compatti e sportive. L'esigenza di rinnovo del parco, abbinata alla voglia di mobilità, è testimoniata in marzo dalle immatricolazioni nell'area Centro-Sud del Paese che segnano, rispettivamente, un +24,8% e +28,5% rispetto allo stesso periodo 2015. Anche nel 1° trimestre il meridione evidenzia le crescite più ampie con un +30%. A conclusione, il mercato delle vetture usate in marzo ha segnato un leggero incremento del 3,1% grazie alle 439.861 vetture trasferite, al lordo delle minivolture (i trasferimenti temporanei al concessionario in attesa della rivendita al cliente finale), rispetto alle 426.460 del marzo 2015. Nel periodo gennaio-marzo l'incremento è del 7,5% a 1.242.905 trasferimenti (1.155.948 nel 1° trimestre 2015).

## Continua la corsa del mercato italiano dell'auto a marzo (CSP GL Events)

In marzo sono state immatricolate 190.381 autovetture. Si tratta di un volume mensile che il mercato italiano non vedeva dagli ultimi incentivi del 2009-2010. Rispetto a marzo 2015 le immatricolazioni del mese scorso sono aumentate del 17,38%, mentre il consuntivo dei primi tre mesi chiude a quota 519.123 con un incremento del 20,83%. Proiettando questo tasso di crescita sull'intero anno si ottiene un volume di immatricolazioni di 1.900.000 unità, che è assai vicino al livello che molti ritengono fisiologico per il mercato italiano. Per l'intero 2016, nel novembre scorso, il Centro Studi Promotor aveva previsto 1.747.000 immatricolazioni. Questa previsione appare oggi cauta, ma è ancora prematuro rivederla perché, anche se la ripresa dell'auto appare solida, nel quadro congiunturale dell'economia italiana non mancano elementi di preoccupazione.

*"Per quanto riguarda la 'corsa' delle immatricolazioni", sostiene Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, "va detto che il motore della ripresa è certamente l'elevato contingente di domanda di sostituzione insoddisfatta negli anni della crisi iniziata nel 2008. Elemento sicuramente rilevante per valutare la solidità della ripresa in atto è il fatto che l'andamento positivo interessa tutte le articolazioni del mercato e tutti i canali di vendita".* Le immatricolazioni sono infatti in crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese e inoltre la crescita interessa sia la domanda dei privati che quella delle imprese. E' vero che gli operatori del settore auto stanno investendo molto sul piano pubblicitario e promozionale, ma è anche vero che la domanda risponde pienamente. Tra l'altro, la ripresa a due cifre delle vendite di auto in Italia iniziata nel 2015 è un elemento importante anche per la crescita della produzione del settore auto nel nostro Paese. Grazie a questo elemento, ed anche al favorevole accoglimento dei modelli italiani all'estero, nel 2015 la produzione di autovetture in Italia è aumentata del 65% e quella totale di autoveicoli del 45%. I primi dati sul 2016 indicano che la crescita continua, anche se ovviamente con tassi più contenuti. Fatte queste considerazioni sull'attuale situazione del mercato dell'auto in Italia e sulle sue prospettive, occorre tuttavia precisare che le ultime informazioni statistiche sull'economia del Paese non sono particolarmente rassicuranti. I dati diffusi oggi dall'Istat mettono in luce che in febbraio il tasso di disoccupazione è di nuovo in aumento. Gli indici dei prezzi al consumo confermano il permanere dello scenario deflazionistico già da tempo delineatosi. Da qualche mese la fiducia di imprese e consumatori è in altalena con un'alternarsi di cali e crescite. A tutto ciò si aggiunge che l'Istat, nella sua ultima nota congiunturale, stima l'incremento del Pil nel primo trimestre in uno striminzito +0,1%, dato questo che rende problematico il raggiungimento degli obiettivi di crescita che il Paese e il Governo si sono dati.



## I risultati di vendita nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo sull'andamento dell'intero 2016 (Federauto)

Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 190.381 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di Federauto, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia: "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza d'impeto delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da



capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un 'anticipo' della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?". E quindi secondo Federauto, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016. Le serie storiche mostrano l'eccezionalità dei rialzi registrati nel primo trimestre, in cui ha giocato anche l'esigenza insopprimibile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Aggiunge **Roberto Bolciaghi**, presidente dei concessionari Renault-Dacia: "Ci prepariamo ad affrontare i prossimi mesi con fiducia e la giusta motivazione, ma siamo coscienti che i risultati commerciali pregressi potrebbero aver drenato il bacino di domanda, ponendo quindi le condizioni per una oggettiva riflessione sulle capacità di assorbimento del mercato".

## Mercato auto: a marzo in Italia +17,4%

*Il presidente di Federauto frena gli entusiasmi, suggerendo di aspettare i prossimi dati relativi alle immatricolazioni in Italia.*



Il **mercato europeo dell'auto** continua la sua crescita anche nel mese da poco trascorso: a fare da traino al mercato del Vecchio Continente è l'Italia che a marzo ha segnato un **+17,4%** rispetto al medesimo periodo del 2015. Ancora più entusiasmante il dato trimestrale delle immatricolazioni nella nostra penisola pari ad un **+ 20,8%**, mentre l'Europa si ferma a **+8,2%**. Questi sono i dati diffusi da **ACEA**, l'associazione dei costruttori di auto europei che nei paesi dell'Unione europea ha rilevato un dato complessivo nel mese di marzo pari a **+6%**.

**Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto** commenta così i dati di ACEA: "A marzo l'ottima performance italiana è ancora condizionata dalle forti promozioni messe in campo dalle case automobilistiche e dai concessionari. Si tratta di campagne straordinarie, concepite per spingere la ripresa di un settore fondamentale per l'economia del Paese. Ma come tutte le iniziative eccezionali - il presidente dell'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i marchi commercializzati in Italia ha inoltre aggiunto - queste misure sono destinate a ridursi. Per questo occorre essere cauti nell'entusiasmo e attendere i dati del prossimo trimestre per confermare una crescita strutturale del settore".

Dopo l'Italia la crescita del mercato auto è stata registrata anche in Francia (**+7,5%**) e Gran Bretagna (**+5,3%**), mentre la Spagna ha segnato un calo (**-0,75%**) e la Germania è risultata stabile (**-0,04%**).

Home

Listino

Prove

Ultimi arrivi

**Attualità**

Ecologiche

Aziende

HOME > MERCATO > MERCATO AUTO IN ITALIA: A MARZO 2016 AUMENTA DEL 17%

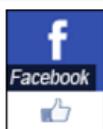
## Mercato auto in Italia: a marzo 2016 aumenta del 17%

*Il mercato auto registra un altro risultato positivo nel mese di marzo, ma gli esperti del settore frenano l'ottimismo.*

 Problemi? [Vai al forum](#)

 [Stampa](#)





Anche a marzo continua la crescita del **mercato auto in Italia**, secondo gli ultimi dati diffusi Ministero dei Trasporti. Nel mese appena concluso si sono registrate **190.381 immatricolazioni** di auto nuove che equivalgono ad un **più 17,4%** rispetto allo stesso periodo 2015.



Gli ultimi dati relativi al mercato auto hanno ovviamente alimentato i commenti di numerosi esperti del settore ed "addetti ai lavori" del mercato automotive: ad esempio, il presidente di **Federauto** (l'associazione dei concessionari di auto),



**Filippo Pavan Bernacchi** ha commentato: "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture **i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti**". Pavan Bernacchi inoltre ha aggiunto: "A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un "anticipo" della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?".

Con queste parole, il Presidente di **Federauto** ha voluto sottolineare che, nonostante i numeri registrati dal mercato auto nel mese di marzo siano positivi, **non rispecchiano quello che sarà l'andamento del mercato automotive** nel corso del 2016.

La cautela relativa ai risultati del mercato auto nel mese appena trascorso viene sottolineata anche **Roberto Bolciaghi**, presidente dei concessionari Renault-Dacia che mette in guardia sul futuro del comparto, considerando che i buoni risultati commerciali registrati potrebbero frenare la domanda nel prossimo futuro, suggerendo così una **profonda riflessione** sulle capacità di assorbimento del mercato".

Nella nota ufficiale diramata da **Federauto**, Pavan Bernacchi ha anche aggiunto una breve riflessione sulle dimissioni del ministro dello Sviluppo Economico, **Federica Guidi**. Secondo la stampa, Guidi sarebbe chiamata in causa per avere sponsorizzato un emendamento legislativo nell'interesse del proprio compagno. Il presidente di **Federauto** sostiene che "se il fatto fosse vero sarebbe gravissimo, riproponendo il tema della questione morale. Oggi, però, resta in noi l'amarezza per i tanti sforzi profusi volti a chiedere, proprio in quella sede di governo, provvedimenti utili per un settore vitale per l'economia del Paese".

## Federauto: ok inizio 2016 ma prossimi mesi crescita più contenuta

asknews

Da Vis | Asknews - 15 ore fa

Roma, 1 apr. (askanews) - "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un anticipo della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?". Lo dice Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto.

Secondo Federauto, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016. "Operazioni poderose quali super rottamazione e grinta commerciale determinanti per la crescita del mercato auto nel primo trimestre 2016 - aggiunge - ma la diminuzione di traffico registrata nelle concessionarie di auto a marzo ci fa ipotizzare un contenimento della crescita per i prossimi mesi".



## Auto Italia: Federauto, dopo un febbraio superlativo a marzo consolidamento

Borsa Italiana | 15 ore fa

Tweet

Così commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, il rialzo del 17,4% del mercato dell'auto italiano a marzo. "A questo punto - aggiunge Pavan Bernacchi - resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a ...

[Leggi la notizia](#)



## Federauto: a marzo mercato auto Italia trainato da forti promozioni destinate a ridursi

FinanzaOnline | 4 ore fa

Consiglia 0

Tweet

G+ 0

Si tratta di campagne straordinarie, concepite per spingere la ripresa di un settore fondamentale per l'economia del Paese". Ma come tutte le iniziative eccezionali - prosegue il presidente dell'associazione che rappresenta i concessionari di tutti ...

[Leggi la notizia](#)

 BizMaker Federauto: a marzo mercato auto Italia trainato da forti promozioni destinate a ridursi: "A marzo ... <https://t.co/dlfbzYzNKo> #promozioni

Persone: [filippo pavan bernacchi](#)

Luoghi: [italia](#)

Tags: [auto](#) [promozioni](#) [mercato](#) [federauto](#) [ue](#) [fca](#)



26  
APR

## VEICOLI PESANTI, A MARZO CRESCONO LE IMMATRICOLAZIONI IN ITALIA



Nel 2015 l'Emilia Romagna è stata la regione con più immatricolazioni di commerciali. Ferrajoli: «si rafforzano i segnali positivi di ripresa»



«Da 15 mesi a questa parte, la domanda d'immatricolazione di nuovi veicoli commerciali nei Paesi dell'Unione europea sta crescendo senza sosta. In tale scenario, l'Italia appare come Paese apripista, toccando un incremento del 27,9% nel primo trimestre 2016. E' un dato che viviamo positivamente anche perché rappresenta un segnale importante per l'economia del nostro Paese».

Gianandrea Ferrajoli, coordinatore della sezione "Trucks" di Federauto, commenta così i dati provenienti dall'ACEA - l'European Automobile Manufacturers Association – che attestano il consolidamento della ripresa della domanda di nuovi veicoli commerciali in tutto il territorio della Ue.

«Il fatto che l'Italia abbia registrato l'incremento più alto fra i partner europei – sottolinea Ferrajoli – potrebbe essere l'attestazione, nei fatti, che il Paese cresce per lasciarsi la lunga crisi alle spalle e che le politiche economiche devono ulteriormente puntare a sostenere tale crescita, anche guardando al nostro settore». Secondo i dati resi noti da ACEA, l'intera Europa cresce dell'8% a marzo, mentre l'Italia registra un +29,3%. Le immatricolazioni complessive in Europa sono state 242.049 unità che si ritrova in tutti i segmenti dei veicoli commerciali. I tassi di crescita italiani del 29,3% sono molto più sostenuti rispetto a paesi comparabili per popolazione ed estensione: Francia (+6,4%), Regno Unito (3,2%) e Germania (+2,6%). Dopo un forte ritmo di crescita, invece, a marzo il mercato spagnolo ha avuto uno stop, con -0,6% di immatricolazioni.

Guardando il primo trimestre del 2016, tutto il mercato Ue è cresciuto al ritmo medio del 12,1%, con l'immatricolazione di 563.132 veicoli.

Entrando nel dettaglio, l'Italia ha mostrato un aumento del 27,9%; la Spagna del 10,6%; la Francia del 19,2%, la Germania del 9,2% e il Regno Unito del 2,2%. Ovvero, sia pure con ritmi diversi, tutti Paesi hanno mostrato un trend positivo.

Riguardo all'Italia e all'immatricolazione delle differenti tipologie di veicoli commerciali, il massimo dell'aumento nel trimestre si è toccato per la categoria dei nuovi veicoli commerciali leggeri fino a 3,5 tonnellate (LCV), col +32,1%. Il comparto dei furgoni si è anche mostrato precursore della crescita, giacché la ripresa, nel suo ambito, è iniziata molto tempo prima rispetto al settore in generale, cominciando ben 31 mesi fa. Per i nuovi veicoli commerciali pesanti oltre le 16 tonnellate (HCV), le nuove immatricolazioni, in Italia, in marzo sono cresciute del 25,2%, mentre per i nuovi veicoli commerciali medi e pesanti (MHCV) superiori alle 3,5 tonnellate, la crescita è stata pari al 22%.

«Sono dati importanti – conclude Ferrajoli – ma occorre procedere con cautela, poiché siamo di fronte a un profondo cambio strutturale. Tali risultati ci stimolano a guardare oltre, verso le nuove frontiere del settore, rappresentate dall'eco-sostenibilità dei mezzi, da nuove tecnologie sempre più avanzate e dalla ricerca e sviluppo nel campo della sicurezza. Tutti temi che, al tempo stesso, si ripropongono in contrapposizione a quello dell'obsolescenza del parco circolante, visto che il 71% di esso è costituito da veicoli appartenenti alle classi d'emissione precedenti all'Euro 4, dunque immatricolati prima dell'ottobre 2006».

Intanto, secondo i dati conclusivi del 2015 emerge che in Italia le immatricolazioni di veicoli per il trasporto merci sono aumentate dell'11,3% rispetto al 2014. Sono cresciute sia le immatricolazioni di veicoli per il trasporto merci con PTT (peso totale a terra) fino a 16 tonnellate (+10,7%) sia quelle di veicoli per il trasporto merci con PTT superiore a 16 tonnellate (+17,1%). Questi dati derivano da un'elaborazione del Centro Ricerche Continental Autocarro su dati Aci che ha fornito anche un prospetto regionale dei dati, prospetto da cui emerge che è l'Emilia Romagna la regione in cui le nuove immatricolazioni di veicoli per il trasporto merci sono cresciute di più (+24,1%). Se invece si prendono in considerazione solo i veicoli per il trasporto merci con PTT minore di 16 tonnellate, la regione che ha fatto registrare la crescita maggiore è la Calabria (+24,5%). Nel comparto dei mezzi con PTT superiore a 16 tonnellate la regione più virtuosa è il Friuli Venezia Giulia (+65,4%). Sono da sottolineare le ottime performance di alcune regioni meridionali che di solito comparivano nei posti più bassi della graduatoria, ad esempio Sardegna (+23,2%) e Calabria (+22,6%). Le uniche note negative della classifica vengono da Valle d'Aosta (-4,1%) e Toscana (-10,9%), regioni in cui, evidentemente, il ricambio del parco circolante di mezzi per il trasporto merci era già avvenuto negli anni scorsi.

01  
APR

## MERCATO DELL'AUTO: A MARZO CONTINUA LA RINCORSA DELLE VENDITE (±17,4%), MA CON UN PICCO NEGLI ULTIMI GIORNI DEL MESE



Il mercato regge solo grazie alle azioni promozionali delle Case. Pavan Bernacchi: «ci sarebbe piaciuto vedere più coraggio dal Governo nella riduzione del peso fiscale sulle auto»



Secondo i dati diffusi dal ministero dei Trasporti anche a marzo continua la crescita delle vendite di autoveicoli nuovi: il mese si è chiuso con 190.381 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015. Vendite che parrebbero, come il precedente mese di febbraio, concentrate specialmente negli ultimi tre giorni del mese, spinte dalle autoimmatricolazioni delle concessionarie ingrossando le "chilometri zero" o le auto dimostrative.

Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia, «dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un "anticipo" della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?».

Secondo **Federauto**, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016. Le serie storiche mostrano l'eccezionalità dei rialzi registrati nel primo trimestre, in cui ha giocato anche l'esigenza insopprimibile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi.

Pavan Bernacchi ha un pensiero anche per il dimissionario ministro Federica Guidi: «mi permetto infine una breve considerazione sulle dimissioni di Guidi da ministro dello Sviluppo economico che, secondo le notizie riportate oggi, sarebbe chiamata in causa per avere sponsorizzato un emendamento legislativo nell'interesse del proprio compagno. Se il fatto fosse vero sarebbe gravissimo, riproponendo il tema della questione morale. Oggi, però, resta in noi l'amarezza per i tanti sforzi profusi volti a chiedere – proprio in quella sede di Governo – provvedimenti utili per un settore vitale per l'economia del Paese. Ministro deriva dal latino minister, ossia servitore. A me piace pensare si possa tradurre come "servitore della collettività". Ma la cronaca sembra raccontare un'altra realtà». E intanto continuano a sussistere provvedimenti odiosi come il superbollo per le auto con potenza oltre i 250 Cv, dove si pagano ben 20 euro per kW aggiuntivo, oltretutto in modo assolutamente cervellotico con versamento separato dal bollo principale ricorrendo ad un modulo F24.

Secondo il Centro Studi Promotor (Csc) «proiettando questo tasso di crescita sull'intero anno si ottiene un volume di immatricolazioni di 1.900.000 unità, che è assai vicino al livello che molti ritengono fisiologico per il mercato italiano. Per l'intero 2016, nel novembre scorso, il Centro Studi Promotor aveva previsto 1.747.000 immatricolazioni. Questa previsione appare oggi cauta, ma è ancora prematuro rivederla perché, anche se la ripresa dell'auto appare solida, nel quadro congiunturale dell'economia italiana non mancano elementi di preoccupazione».

Per quanto riguarda la "corsa" delle immatricolazioni, per Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, «va detto che il motore della ripresa è certamente l'elevato contingente di domanda di sostituzione insoddisfatta negli anni della crisi iniziata nel 2008. Elemento sicuramente rilevante per valutare la solidità della ripresa in atto è il fatto che l'andamento positivo interessa tutte le articolazioni del mercato e tutti i canali di vendita. Le immatricolazioni sono infatti in crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese e inoltre la crescita interessa sia la domanda dei privati che quella delle imprese. E' vero che gli operatori del settore auto stanno investendo molto sul piano pubblicitario e promozionale, ma è anche vero che la domanda risponde pienamente. Tra l'altro, la ripresa a due cifre delle vendite di auto in Italia iniziata nel 2015 è un elemento importante anche per la crescita della produzione del settore auto nel nostro Paese. Grazie a questo elemento, ed anche al favorevole accoglimento dei modelli italiani all'estero, nel 2015 la produzione di autoveicoli in Italia è aumentata del 65% e quella totale di autoveicoli del 45%. I primi dati sul 2016 indicano che la crescita continua, anche se ovviamente con tassi più contenuti».

Fatte queste considerazioni sull'attuale situazione del mercato dell'auto in Italia e sulle sue prospettive, occorre tuttavia precisare che le ultime informazioni statistiche sull'economia del Paese non sono rassicuranti. I dati diffusi oggi dall'Istat mettono in luce che in febbraio il tasso di disoccupazione è di nuovo in aumento. Gli indici dei prezzi al consumo confermano il permanere dello scenario deflazionistico già da tempo delineatosi. Da qualche mese la fiducia di imprese e consumatori è in altalena con un alternarsi di cali e crescite. A tutto ciò si aggiunge che l'Istat, nella sua ultima nota congiunturale, stima l'incremento del Pil nel primo trimestre in uno striminzito +0,1%, dato questo che rende problematico il raggiungimento degli obiettivi di crescita che il Paese e il Governo si sono dati.



# Auto commerciali: domanda in ripresa in tutta Europa

26 aprile 2016, di **Dantele Chicca**

La **ripresa della domanda di auto**, per lo meno nel segmento commerciale, si sta consolidando in Europa. Lo dimostrano gli ultimi dati sugli acquisti di vetture comunicati dall'**Acea**. A marzo il totale delle immatricolazioni di auto commerciali è aumentato dell'8%, con 242.049 unità: una crescita sostanziosa, che si ritrova in tutti i segmenti dei veicoli commerciali.

I tassi di crescita italiani del 29,3% sono molto più sostenuti rispetto a paesi comparabili per popolazione ed estensione: Francia (+6,4%), Regno Unito (3,2%) e Germania (+2,6%). Dopo un forte ritmo di crescita, invece, a marzo il mercato spagnolo ha avuto uno stop, con -0,6% di immatricolazioni di auto. Nel primo trimestre tutto il mercato dell'**Unione Europea** è cresciuto al ritmo medio del 12,1%, con l'immatricolazione di 563.132 veicoli complessivi, con l'Italia che ha visto un **aumento del 27,9% di auto** vendute.

*"Da 15 mesi a questa parte, la domanda d'immatricolazione di nuovi veicoli commerciali nei Paesi dell'Unione europea sta crescendo senza sosta. In tale scenario, l'Italia appare come Paese apripista, toccando un incremento del 27,9% nel primo trimestre 2016. E' un dato che viviamo positivamente anche perché rappresenta un segnale importante per l'economia del nostro paese", ha commentato in un comunicato Gianandrea Ferrajoli, coordinatore della sezione Trucks di Federauto.*

Ricevi aggiornamenti su **Consumi** Lasciaci la tua e-mail:



**LE IMMATRICOLAZIONI DI VEICOLI COMMERCIALI IN ITALIA CRESCONO ANCORA A MARZO**

(26/04/2016) - "Da 15 mesi a questa parte, la domanda d'immatricolazione di nuovi veicoli commerciali nei Paesi dell'Unione europea sta crescendo senza sosta. In tale scenario, l'Italia appare come Paese apripista,



toccando un incremento del 27,9% nel primo trimestre 2016. E' un dato che viviamo positivamente anche perché rappresenta un segnale importante per l'economia del nostro Paese". Gianandrea Ferrajoli, coordinatore della sezione Trucks di Federauto, commenta così i dati provenienti dall'ACEA - l'European Automobile Manufacturers' Association - che attestano il consolidamento della ripresa della domanda di nuovi veicoli commerciali in tutto il territorio della Ue.

"Il fatto che l'Italia abbia registrato l'incremento più alto fra i partner europei - sottolinea Ferrajoli - potrebbe essere l'attestazione, nei fatti, che il Paese cresce per lasciarsi la lunga crisi alle spalle e che le politiche economiche devono ulteriormente puntare a sostenere tale crescita, anche guardando al nostro settore".

Innanzitutto lo spaccato generale, riguardante l'intera Ue. Nel mese di marzo, il totale delle immatricolazioni commerciali è aumentato dell'8%, con 242.049 unità: una crescita sostanziosa, che si ritrova in tutti i segmenti dei veicoli commerciali.

I tassi di crescita italiani del 29,3% sono molto più sostenuti rispetto a Paesi comparabili per popolazione ed estensione: Francia (+6,4%), Regno Unito (3,2%) e Germania (+2,6%). Dopo un forte ritmo di crescita, invece, a marzo il mercato spagnolo ha avuto uno stop, con -0,6% di immatricolazioni. Guardando il primo trimestre del 2016, tutto il mercato Ue è cresciuto al ritmo medio del 12,1%, con l'immatricolazione di 563.132 veicoli.

Entrando nel dettaglio, l'Italia ha mostrato un aumento del 27,9%; la Spagna del 10,6%; la Francia del 19,2%, la Germania del 9,2% e il Regno Unito del 2,2%. Ovvero, sia pure con ritmi diversi, tutti Paesi hanno mostrato un trend positivo.

Questi i dati generali: riguardo all'Italia e all'immatricolazione delle differenti tipologie di veicoli commerciali, il top dell'aumento nel trimestre si è toccato per la categoria dei nuovi veicoli commerciali leggeri fino a 3,5 tonnellate (LCV), col +32,1%. Il comparto dei furgoni si è anche mostrato precursore della crescita, giacché la ripresa, nel suo ambito, è iniziata molto tempo prima rispetto al settore in generale, cominciando ben 31 mesi fa.

Per i nuovi veicoli commerciali pesanti oltre le 16 tonnellate (HCV), le nuove immatricolazioni, in Italia, in marzo sono cresciute del 25,2%, mentre per i nuovi veicoli commerciali medi e pesanti (MHCV) superiori alle 3,5 tonnellate, la crescita è stata pari al 22%.

"Sono dati importanti - conclude Gianandrea Ferrajoli - ma occorre procedere con cautela, poiché siamo di fronte a un profondo cambio strutturale. Tali risultati ci stimolano a guardare oltre, verso le nuove frontiere del settore, rappresentate dall'ecosostenibilità dei mezzi, da nuove tecnologie sempre più avanzate e dalla ricerca e sviluppo nel campo della sicurezza. Tutti temi che, al tempo stesso, si ripropongono in contrapposizione a quello dell'obsolescenza del parco circolante, visto che il 71% di esso è costituito da veicoli appartenenti alle classi d'emissione precedenti all'Euro 4, dunque immatricolati prima dell'ottobre 2006".

## ATTUALITÀ

**AUTO, IMMATRICOLAZIONI ACEA: UE IN CRESCITA MODERATA TRAINATA DA ITALIA**

(15/04/2016) - Continua a crescere il mercato europeo dell'auto. A fare da traino l'Italia che a marzo ha segnato un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015. Da record anche il dato trimestrale delle vendite nel nostro Paese con una crescita - prima in Europa - del 20,8%, con il dato Ue fermo a +8,2%. E' quanto emerge dai dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei che rilevano un dato complessivo Ue a +6% a marzo. Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "A marzo l'ottima performance italiana è ancora condizionata dalle forti promozioni messe in campo dalle case automobilistiche e dai concessionari. Si tratta di campagne straordinarie, concepite per spingere la ripresa di un settore fondamentale per l'economia del Paese. Ma come tutte le iniziative eccezionali - prosegue il presidente dell'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i marchi commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, industriali e autobus - queste misure sono destinate a ridursi. Per questo - conclude Pavan Bernacchi - occorre essere cauti nell'entusiasmo e attendere i dati del prossimo trimestre per confermare una crescita strutturale del settore". Per quanto riguarda l'andamento a marzo degli altri Paesi europei, dopo l'Italia cresce anche per la Francia (+7,5%) e per il mercato britannico (+5,3%). Giù Spagna (-0,75%) e stabile Germania (-0,04%).



**ATTUALITÀ****MERCATO AUTO MARZO: +17,4%**

(02/04/2016) - Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 190.381 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015.



Commenta Filippo Pavan

Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia: "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un "anticipo" della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?". E quindi secondo Federauto, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non

esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016. Le serie storiche mostrano l'eccezionalità dei rialzi registrati nel primo trimestre, in cui ha giocato anche l'esigenza insopprimibile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Aggiunge Roberto Bolciaghi, presidente dei concessionari Renault-Dacia: "Ci prepariamo ad affrontare i prossimi mesi con fiducia e la giusta motivazione, ma siamo coscienti che i risultati commerciali pregressi potrebbero aver drenato il bacino di domanda, ponendo quindi le condizioni per una oggettiva riflessione sulle capacità di assorbimento del mercato". Conclude Pavan Bernacchi: "Mi permetto infine una breve considerazione sulle dimissioni di Federica Guidi da ministro dello Sviluppo Economico che, secondo le notizie riportate oggi, sarebbe chiamata in causa per avere sponsorizzato un emendamento legislativo nell'interesse del proprio compagno. Se il fatto fosse vero sarebbe gravissimo, riproponendo il tema della questione morale. Oggi, però, resta in noi l'amarezza per i tanti sforzi profusi volti a chiedere - proprio in quella sede di governo - provvedimenti utili per un settore vitale per l'economia del Paese. Ministro deriva dal latino minister, ossia servitore. A me piace pensare si possa tradurre come 'servitore della collettività'. Ma la cronaca sembra raccontare un'altra realtà".

## Le immatricolazioni di veicoli commerciali in Italia crescono ancora

27 aprile 2016 | 0 Commenti

“Da 15 mesi a questa parte, la domanda d’immatricolazione di nuovi veicoli commerciali nei Paesi dell’Unione europea sta crescendo senza sosta. In tale scenario, l’Italia appare come Paese apripista, toccando un incremento del 27,9% nel primo trimestre 2016. E’ un dato che viviamo positivamente anche perché rappresenta un segnale importante per l’economia del nostro Paese”. Gianandrea Ferrajoli, coordinatore della sezione Trucks di Federauto, commenta così i dati provenienti dall’ACEA – l’European Automobile Manufacturers’ Association – che attestano il consolidamento della ripresa della domanda di nuovi veicoli commerciali in tutto il territorio della Ue.



*Le immatricolazioni di veicoli commerciali in Italia crescono ancora*

“Il fatto che l’Italia abbia registrato l’incremento più alto fra i partner europei – sottolinea Ferrajoli – potrebbe essere l’attestazione, nei fatti, che il Paese cresce per lasciarsi la lunga crisi alle spalle e che le politiche economiche devono ulteriormente puntare a sostenere tale crescita, anche guardando al nostro settore”.

I dati ACEA: l’intera Europa + 8% a marzo; l’Italia +29,3%

Innanzitutto lo spaccato generale, riguardante l’intera Ue. Nel mese di marzo, il totale delle immatricolazioni commerciali è aumentato dell’8%, con 242.049 unità: una crescita sostanziosa, che si ritrova in tutti i segmenti dei veicoli commerciali.

I tassi di crescita italiani del 29,3% sono molto più sostenuti rispetto a Paesi comparabili per popolazione ed estensione: Francia (+6,4%), Regno Unito (3,2%) e Germania (+2,6%). Dopo un forte ritmo di crescita, invece, a marzo il mercato spagnolo ha avuto uno stop, con -0,6% di immatricolazioni.

Guardando il primo trimestre del 2016, tutto il mercato Ue è cresciuto al ritmo medio del 12,1%, con l'immatricolazione di 563.132 veicoli.

Entrando nel dettaglio, l'Italia ha mostrato un aumento del 27,9%; la Spagna del 10,6%; la Francia del 19,2%, la Germania del 9,2% e il Regno Unito del 2,2%. Ovvero, sia pure con ritmi diversi, tutti Paesi hanno mostrato un trend positivo.

Questi i dati generali: riguardo all'Italia e all'immatricolazione delle differenti tipologie di veicoli commerciali, il top dell'aumento nel trimestre si è toccato per la categoria dei nuovi veicoli commerciali leggeri fino a 3,5 tonnellate (LCV), col +32,1%. Il comparto dei furgoni si è anche mostrato precursore della crescita, giacché la ripresa, nel suo ambito, è iniziata molto tempo prima rispetto al settore in generale, cominciando ben 31 mesi fa.

Per i nuovi veicoli commerciali pesanti oltre le 16 tonnellate (HCV), le nuove immatricolazioni, in Italia, in marzo sono cresciute del 25,2%, mentre per i nuovi veicoli commerciali medi e pesanti (MHCV) superiori alle 3,5 tonnellate, la crescita è stata pari al 22%.

“Sono dati importanti – conclude Gianandrea Ferrajoli – ma occorre procedere con cautela, poiché siamo di fronte a un profondo cambio strutturale. Tali risultati ci stimolano a guardare oltre, verso le nuove frontiere del settore, rappresentate dall'eco-sostenibilità dei mezzi, da nuove tecnologie sempre più avanzate e dalla ricerca e sviluppo nel campo della sicurezza. Tutti temi che, al tempo stesso, si ripropongono in contrapposizione a quello dell'obsolescenza del parco circolante, visto che il 71% di esso è costituito da veicoli appartenenti alle classi d'emissione precedenti all'Euro 4, dunque immatricolati prima dell'ottobre 2006”.

Tutti i dati sono disponibili [\*\*qui\*\*](#).

## Federauto: a marzo mercato auto Italia trainato da forti promozioni destinate a ridursi

Inviato da Titta Ferraro il Ven, 15/04/2016 - 12:25



0



G+1

0



?

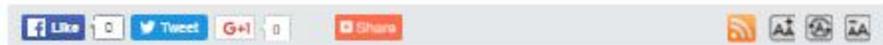
Quotazione: **FCA CHRYSLER**

Il mercato europeo dell'auto si è confermato in buona crescita anche a marzo con l'Italia a fare da traino con un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015. Il primo trimestrale dell'anno ha visto le vendite segnare una crescita del 20,8% rispetto al dato Ue fermo a +8,2%. "A marzo l'ottima performance italiana è ancora condizionata dalle forti promozioni messe in campo dalle case automobilistiche e dai concessionari - sottolinea Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto - . Si tratta di campagne straordinarie, concepite per spingere la ripresa di un settore fondamentale per l'economia del Paese". "Ma come tutte le iniziative eccezionali - prosegue il presidente dell'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i marchi commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, industriali e autobus - queste misure sono destinate a ridursi. Per questo occorre essere cauti nell'entusiasmo e attendere i dati del prossimo trimestre per confermare una crescita strutturale del settore".



## Italia: nuovo incremento a due cifre per le immatricolazioni di auto, FCA meglio del mercato

Inviato da Luca Fiore il Ven, 01/04/2016 - 18:48



Quattordicesimo incremento a due cifre in quindici rilevazioni e ventiduesimo aumento mensile consecutivo per le immatricolazioni di auto in Italia. È quanto emerge dalle statistiche diffuse dal Ministero dei Trasporti. **Il mese scorso la Motorizzazione ha immatricolato 190.381 autovetture, il 17,38% in più rispetto a marzo 2015.** Sono inoltre stati registrati 439.861 trasferimenti di proprietà di auto usate, +3,14% rispetto a un anno fa. Nei primi tre mesi dell'anno le immatricolazioni hanno segnato un aumento del 20,83% e i passaggi di proprietà di auto usate sono saliti del 7,52%.

"Spinto da un portafoglio contratti figlio delle poderose campagne invernali e dalla domanda del canale noleggio, il mercato del 1° trimestre **raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010 periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione**", ha commentato Massimo Nordio, Presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere.

Più cauto Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, la Federazione che riunisce i Concessionari di auto. "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari", si legge in una nota. "A questo punto -continua Pavan Bernacchi - resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che **a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita**".

#### **Per il quindicesimo mese consecutivo FCA fa meglio del mercato**

A marzo le immatricolazioni di FCA sono salite del 21,6 per cento (56 mila immatricolazioni). Si tratta del quindicesimo mese consecutivo in cui FCA fa meglio del mercato. A livello di singoli brand, Jeep ha segnato un + 28,1%, Fiat un +21,6%, Lancia un +30,4%. **Nella classifica della 10 vetture più vendute 6 sono targate FCA: Panda, 500, Ypsilon, 500X, 500L e Punto.**

La quota di Fiat Chrysler Automobiles è stata del 29,4 per cento, **in aumento di 1 punto percentuale rispetto a marzo 2015**. Nel primo trimestre del 2016 le registrazioni FCA sono state quasi 151 mila, pari a un incremento del 24,5 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso (per una quota del 29,1%, +0,9%).

TAG: [immatricolazioni auto Italia fca](#)

## Italia: nuovo incremento a due cifre per le immatricolazioni di auto, FCA meglio del mercato

di Luca Fiore

Ieri, 18:48



Quattordicesimo incremento a due cifre in quindici rilevazioni e ventiduesimo aumento mensile consecutivo per le immatricolazioni di auto in Italia. È quanto emerge dalle statistiche diffuse dal Ministero dei Trasporti. **Il mese scorso la Motorizzazione ha immatricolato 190.381 autovetture, il 17,38% in più rispetto a marzo 2015.** Sono inoltre stati registrati 439.861 trasferimenti di proprietà di auto usate, +3,14% rispetto a un anno fa. Nei primi tre mesi dell'anno le immatricolazioni hanno segnato un aumento del 20,83% e i passaggi di proprietà di auto usate sono saliti del 7,52%.

"Spinto da un portafoglio contratti figlio delle poderose campagne invernali e dalla domanda del canale noleggio, il mercato del 1° trimestre **raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010 periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione**", ha commentato Massimo Nordio, Presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere.

Più cauto Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, la Federazione che riunisce i Concessionari di auto. "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari", si legge in una nota. "A questo punto –continua Pavan Bernacchi - resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che **a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita**".

#### **Per il quindicesimo mese consecutivo FCA fa meglio del mercato**

A marzo le immatricolazioni di FCA sono salite del 21,6 per cento (56 mila immatricolazioni). Si tratta del quindicesimo mese consecutivo in cui FCA fa meglio del mercato. A livello di singoli brand, Jeep ha segnato un + 28,1%, Fiat un +21,6%, Lancia un +30,4%. **Nella classifica della 10 vetture più vendute 6 sono targate FCA:** Panda, 500, Ypsilon, 500X, 500L e Punto.

La quota di Fiat Chrysler Automobiles è stata del 29,4 per cento, **in aumento di 1 punto percentuale rispetto a marzo 2015**. Nel primo trimestre del 2016 le registrazioni FCA sono state quasi 151 mila, pari a un incremento del 24,5 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso (per una quota del 29,1%, +0,9%).

Fonte: Finanza.com



## Federauto: a marzo mercato auto Italia trainato da forti promozioni destinate a ridursi



 Fiat Chrysler Automobiles Titta Ferraro

15 aprile 2016 - 12:25

MILANO (Finanza.com)

Il mercato europeo dell'auto si è confermato in buona crescita anche a marzo con l'Italia a fare da traino con un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015. Il primo trimestrale dell'anno ha visto le vendite segnare una crescita del 20,8% rispetto al dato Ue fermo a +8,2%. "A marzo l'ottima performance italiana è ancora condizionata dalle forti promozioni messe in campo dalle case automobilistiche e dai concessionari - sottolinea Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto - . Si tratta di campagne straordinarie, concepite per spingere la ripresa di un settore fondamentale per l'economia del Paese". "Ma come tutte le iniziative eccezionali - prosegue il presidente dell'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i marchi commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, industriali e autobus - queste misure sono destinate a ridursi. Per questo occorre essere cauti nell'entusiasmo e attendere i dati del prossimo trimestre per confermare una crescita strutturale del settore".

## Italia: nuovo incremento a due cifre per le immatricolazioni di auto, FCA meglio del mercato



 Fiat Chrysler Automobiles **Luca Fiore**  
1 aprile 2016 - 18:48

 Fiat Chrysler Automobiles **Luca Fiore**  
1 aprile 2016 - 18:48

MILANO (Finanza.com)



Quattordicesimo incremento a due cifre in quindici rilevazioni e ventiduesimo aumento mensile consecutivo per le immatricolazioni di auto in Italia. È quanto emerge dalle statistiche diffuse dal Ministero dei Trasporti. **Il mese scorso la Motorizzazione ha immatricolato 190.381 autovetture, il 17,38% in più rispetto a marzo 2015.** Sono inoltre stati registrati 439.861 trasferimenti di proprietà di auto usate, +3,14% rispetto a un anno fa. Nei primi tre mesi dell'anno le immatricolazioni hanno segnato un aumento del 20,83% e i passaggi di proprietà di auto usate sono saliti del 7,52%.

"Spinto da un portafoglio contratti figlio delle poderose campagne invernali e dalla domanda del canale noleggio, il mercato del 1° trimestre **raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010 periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione**", ha commentato Massimo Nordio, Presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere.

Più cauto Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, la Federazione che riunisce i Concessionari di auto. "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari", si legge in una nota. "A questo punto -continua Pavan Bernacchi - resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che **a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita**".

#### **Per il quindicesimo mese consecutivo FCA fa meglio del mercato**

A marzo le immatricolazioni di FCA sono salite del 21,6 per cento (56 mila immatricolazioni). Si tratta del quindicesimo mese consecutivo in cui FCA fa meglio del mercato. A livello di singoli brand, Jeep ha segnato un + 28,1%, Fiat un +21,6%, Lancia un +30,4%. **Nella classifica della 10 vetture più vendute 6 sono targate FCA:** Panda, 500, Ypsilon, 500X, 500L e Punto.

La quota di Fiat Chrysler Automobiles è stata del 29,4 per cento, **in aumento di 1 punto percentuale rispetto a marzo 2015.** Nel primo trimestre del 2016 le registrazioni FCA sono state quasi 151 mila, pari a un incremento del 24,5 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso (per una quota del 29,1%, +0,9%).

## Mercato auto, a marzo si vola: +17,4%. FCA sbanca

**Publicazione: lunedì 4 aprile 2016**

**Redazione**

### NEWS CANALE

CAR SHARING/ La mobilità è sostenibile, il business no

Mercato auto, a marzo si vola: +17,4%. FCA sbanca

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE MOTORI](#)



*Le vendite di auto a marzo 2016 hanno segnato un +17,4%*

«Era ora». Non possiamo che condividere il commento del presidente Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri) Massimo Nordio, che nel leggere i dati di vendita di marzo ha parlato di un ritorno «a una dimensione che non vedevamo dal 2010, quando scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione» e di «numeri più consoni a dimensione, qualità e tradizione

del nostro mercato». Quel 17,4% di crescita segnato a marzo 2016 rispetto a marzo 2015, quelle 190.381 nuove immatricolazioni, sono la conferma che la ripresa del settore non è soltanto un miraggio. Anche i dati trimestrali lo certificano: 519.123 auto vedute, il 20,8% rispetto al periodo gennaio-marzo 2015. E per il quindicesimo mese consecutivo FCA cresce più del mercato: il 21,6% rispetto a marzo 2015, con 56.032 veicoli immatricolati, per una quota di mercato che sale dal 28,4% al 29,4%, grazie soprattutto ai brand Jeep e Fiat. Già perché non si può negare che questa crescita esponenziale cavalchi l'onda di campagne di rottaazione particolarmente aggressive. Tanto che c'è chi, come il presidente di Federauto Pavan Bernacchi, si attende per i prossimi mesi una flessione: «la diminuzione di traffico registrata nelle concessionarie a marzo ci fa ipotizzare un contenimento della crescita per i prossimi mesi». Al momento una prima flessione si registra già: è quella delle vendite delle auto destinate al noleggio, che segna un -1,7% rispetto a marzo 2016, quando invece segnò una crescita del 23,5%. La quota di mercato rappresentata dal noleggio scende così di 4,6 punti percentuali, attestandosi al 23,9%. Anche su base trimestrale, la crescita è decisamente contenuta rispetto alla dinamica di settore: l'8,8%. Forse che il car sharing abbia già toccato il suo picco di massimo sviluppo?

© Riproduzione Riservata.



## Federauto su mercato europeo auto: "Crescita moderata trainata dall'Italia"

Continua a crescere il mercato europeo dell'auto. A fare da traino l'Italia che a marzo ha segnato un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015. Da record anche il dato trimestrale delle vendite nel nostro Paese con una crescita – prima in Europa – del 20,8%, con il dato Ue fermo a +8,2%. E' quanto emerge dai dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei che rilevano un dato complessivo Ue a +6% a marzo. Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "A marzo l'ottima performance italiana è ancora condizionata dalle forti promozioni messe in campo dalle case automobilistiche e dai concessionari. Si tratta di campagne straordinarie, concepite per spingere la ripresa di un settore fondamentale per l'economia del Paese. Ma come tutte le iniziative eccezionali – prosegue il presidente dell'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i marchi commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, industriali e autobus – queste misure sono destinate a ridursi. Per questo – conclude Pavan Bernacchi – occorre essere cauti nell'entusiasmo e attendere i dati del prossimo trimestre per confermare una crescita strutturale del settore". Per quanto riguarda l'andamento a marzo degli altri Paesi europei, dopo l'Italia crescite anche per la Francia (+7,5%) e per il mercato britannico (+5,3%). Giù Spagna (-0,75%) e stabile Germania (-0,04%).

15 aprile 2016

FEDERAUTO > MERCATO AUTO >

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

online

[Prima Pagina](#)[Chi Siamo](#)[Sala Stampa](#)[Ufficio Studi](#)[Audizioni](#)[Archivio notizie](#)[English](#)[AREA RISERVATA](#)[Indietro](#)Argomenti: [ARTICOLO](#)

## Federauto su mercato auto: "Si consolidano gli effetti delle offerte promozionali"

Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, ha commentato i dati del mercato dell'auto di marzo. "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un "anticipo" della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?". E quindi secondo Federauto, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016. Le serie storiche mostrano l'eccezionalità dei rialzi registrati nel primo trimestre, in cui ha giocato anche l'esigenza insopprimibile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Conclude Pavan Bernacchi: "Mi permetto infine una breve considerazione sulle dimissioni di Federica Guidi da ministro dello Sviluppo Economico che, secondo le notizie riportate oggi, sarebbe chiamata in causa per avere sponsorizzato un emendamento legislativo nell'interesse del proprio compagno. Se il fatto fosse vero sarebbe gravissimo, riproponendo il tema della questione morale. Oggi, però, resta in noi l'amarezza per i tanti sforzi profusi volti a chiedere – proprio in quella sede di governo – provvedimenti utili per un settore vitale per l'economia del Paese. Ministro deriva dal latino *minister*, ossia servitore. A me piace pensare si possa tradurre come 'servitore della collettività'. Ma la cronaca sembra raccontare un'altra realtà".

# l'Occidentale

ORIENTAMENTO QUOTIDIANO

Tutte le news

## Auto: immatricolazioni +17,3% a marzo, FCA +24,5

03 Aprile 2016



In Italia il mercato dell'auto tira ancora. A marzo ci sono state 190.381 immatricolazioni, il 17,38% in più dello stesso mese rispetto al 2015. Il primo trimestre dell'anno si chiude così con una crescita del 20,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Fiat Chrysler Automobiles va anche meglio della media del mercato, dall'inizio dell'anno le consegne sono 150.952, in aumento del 24,5% sullo stesso periodo del 2015, mentre la quota sale dal 28,23% al 29,08%.

Sono un po' tutti i marchi di Marchionne a segnare dati positivi, in particolare Jeep e Fiat, che dominano la classifica delle top ten, con sei vetture tra le dieci più vendute: Panda, 500, Ypsilon, 500X, 500L e Punto. "Finalmente cominciamo a rivedere numeri più consoni alla dimensione, alla qualità e alla tradizione del nostro mercato", commenta Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere.

"Il mercato del primo trimestre raggiunge una dimensione che non vedevamo da 6 anni, dal 2010, periodo nel quale scadevano gli ultimi incentivi alla rottamazione", dice Nordio. Secondo il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, ci sono state però meno presenze nelle concessionarie di auto a marzo e potrebbe esserci "un contenimento della crescita per i prossimi mesi". Anche l'Osservatorio Findomestic registra un calo delle intenzioni di acquisto di auto nuove, scese dal 15,7 al 13,3%.

Il presidente del Centro Studi Promotor, Gianprimo Quagliano, osserva che "le immatricolazioni sono in crescita in tutti i segmenti di mercato, in tutte le macroaree geografiche del Paese e la crescita interessa sia la domanda dei privati sia quella delle imprese". Ancora prematuro però, avverte Quagliano, rivedere le stime del 2016 perché "nel quadro congiunturale dell'economia italiana non mancano elementi di preoccupazione".

"Si tratta del ventiduesimo incremento mensile consecutivo, per l'Italia, con un 2016 che ha confermato, per tre mesi consecutivi, un rialzo a doppia cifra", sottolinea Aurelio Nervo, presidente dell'Anfia. Nervo ricorda che "hanno continuato a giocare un ruolo incisivo le campagne promozionali delle Case auto, insieme ai bassi tassi di interesse e al sempre buono clima di fiducia dei consumatori". Fra le case straniere vanno meglio del mercato Volkswagen (+20,37%), Ford (+25,13%), Renault (+30,22%), Audi (+22,39%), Mercedes (+18,77%), Bmw (+24,57%), Smart (+46,41%), Land Rover (+21,19%), Suzuki (+27,08%), Skoda (+18,60%).



## Mercato auto: a marzo +17,4%, ma si può parlare di vera ripresa ?

 Mi piace 255 mila



## *Il Mercato auto italiano registra l'ennesima rialzo, ma esperti del settore frenano gli entusiasmi sulla ripresa: scopriamo il perché e quali potrebbero essere le possibile mosse da fare per ottenere una ripresa del comparto duratura*

Continua il periodo positivo per il mercato auto italiano che, secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti, nel mese di marzo ha registrato un +17,38% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, grazie a ben 190.381 immatricolazioni. Se si analizza il totale del primo trimestre del 2016, scopriamo che sono state distribuite ben 519.023 vetture nuove che si traducono in una crescita del 20,83% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Nonostante la ripresa del settore automotive italiano sembri ormai una solida realtà, sono molte le voci di analisti ed esperti del comparto che invitano alla cautela e raffreddano gli entusiasmi, cerchiamo quindi di capire quali sono le motivazioni che spingono questi soggetti a raffreddare gli entusiasmi.



LaPresse/Reuters

Ad esempio, una delle voci più critiche è quella di Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari italiani, che in una nota ufficiale ha dichiarato che la crescita del mercato auto nel primo trimestre 2016 è semplicemente frutto di "Operazioni poderose quali SuperRottamazione e grinta commerciale", ma non bisogna farsi ingannare perché la "diminuzione di 'traffico' registrata nelle concessionarie di auto a marzo" suggerisce che nei prossimi mesi la crescita potrebbe rallentare in modo consistente.

Se quanto detto da Pavan Bernacchi corrispondesse alla realtà, quali dovrebbero essere le mosse da fare per scongiurare un'eventuale nuova crisi del settore? Come dovrebbero comportarsi le associazioni di settore, i Costruttori internazionali e il Governo per stimolare ulteriormente la crescita del Comparto auto?



Considerando che il mercato auto italiano non si trova più in una situazione di emergenza e di profonda crisi, è il momento giusto per attuare provvedimenti strutturali che non risultino più dettati dal bisogno di rapidi interventi, ma siano volti ad una seria operazione dedicata al ringiovanimento del parco auto italiano, ormai obsoleto. Il Ministero dell'Ambiente, supportato da tutto il Governo e dal resto delle istituzioni nazionali e locali, dovrebbe quindi sviluppare una serie di soluzioni per ringiovanire l'età media delle vetture circolanti, ad esempio con l'introduzione di nuovi incentivi per l'acquisto di vetture ecosostenibili, il tutto abbinato ad investimenti legati a nuove infrastrutture, come ad esempio la realizzazione su aerea nazionale di una capillare rete di stazioni dedicate alla ricarica di auto elettriche.

🕒 12:59 | 04/04/16 | di F. D.

👍 17  
Mi piace

f Facebook

🐦 Twitter

+ Google+



[HOMEPAGE](#) [CHI SIAMO](#) [ALL NEWS](#) [EASY NEWS CHANNEL](#) [CATEGORIE](#) [CONTATTACI](#)

SEI IN: [Home](#) » [Comunicati](#) » [cs Ferrajoli \(Federauto Trucks\): le immatricolazioni di veicoli commerciali in Italia crescono](#)

## | [cs Ferrajoli \(Federauto Trucks\): le immatricolazioni di veicoli commerciali in Italia crescono ancora a marzo 2016 \(+29,3%\)](#) 0

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 26/04/2016

COMUNICATI

Comunicato Stampa

### FERRAJOLI (FEDERAUTO TRUCKS): LE IMMATRICOLAZIONI DI VEICOLI COMMERCIALI IN ITALIA CRESCONO ANCORA A MARZO 2016 E RAFFORZANO I SEGNALI POSITIVI DI RIPRESA

Roma, 26 aprile 2016 – “Da 15 mesi a questa parte, la domanda d’immatricolazione di nuovi veicoli commerciali nei Paesi dell’Unione europea sta crescendo senza sosta. In tale scenario, l’Italia appare come Paese apripista, toccando un incremento del 27,9% nel primo trimestre 2016. E’ un dato che viviamo positivamente anche perché rappresenta un segnale importante per l’economia del nostro Paese”. Gianandrea Ferrajoli, coordinatore della sezione Trucks di Federauto, commenta così i dati provenienti dall’ACEA – l’European Automobile Manufacturers’ Association – che attestano il consolidamento della ripresa della domanda di nuovi veicoli commerciali in tutto il territorio della Ue.

“Il fatto che l’Italia abbia registrato l’incremento più alto fra i partner europei – sottolinea Ferrajoli – potrebbe essere l’attestazione, nei fatti, che il Paese cresce per lasciarsi la lunga crisi alle spalle e che le politiche economiche devono ulteriormente puntare a sostenere tale crescita, anche guardando al nostro settore”.

## I dati ACEA: l'intera Europa + 8% a marzo; l'Italia +29,3%

Innanzitutto lo spaccato generale, riguardante l'intera Ue. Nel mese di marzo, il totale delle immatricolazioni commerciali è aumentato dell'8%, con 242.049 unità: una crescita sostanziosa, che si ritrova in tutti i segmenti dei veicoli commerciali.

I tassi di crescita italiani del 29,3% sono molto più sostenuti rispetto a Paesi comparabili per popolazione ed estensione: Francia (+6,4%), Regno Unito (3,2%) e Germania (+2,6%). Dopo un forte ritmo di crescita, invece, a marzo il mercato spagnolo ha avuto uno stop, con -0,6% di immatricolazioni.

Guardando il primo trimestre del 2016, tutto il mercato Ue è cresciuto al ritmo medio del 12,1%, con l'immatricolazione di 563.132 veicoli.

Entrando nel dettaglio, l'Italia ha mostrato un aumento del 27,9%; la Spagna del 10,6%; la Francia del 19,2%, la Germania del 9,2% e il Regno Unito del 2,2%. Ovvero, sia pure con ritmi diversi, tutti Paesi hanno mostrato un trend positivo.

Questi i dati generali: riguardo all'Italia e all'immatricolazione delle differenti tipologie di veicoli commerciali, il top dell'aumento nel trimestre si è toccato per la categoria dei nuovi veicoli commerciali leggeri fino a 3,5 tonnellate (LCV), col +32,1%. Il comparto dei furgoni si è anche mostrato precursore della crescita, giacché la ripresa, nel suo ambito, è iniziata molto tempo prima rispetto al settore in generale, cominciando ben 31 mesi fa.

Per i nuovi veicoli commerciali pesanti oltre le 16 tonnellate (HCV), le nuove immatricolazioni, in Italia, in marzo sono cresciute del 25,2%, mentre per i nuovi veicoli commerciali medi e pesanti (MHCV) superiori alle 3,5 tonnellate, la crescita è stata pari al 22%.

"Sono dati importanti – conclude Gianandrea Ferrajoli – ma occorre procedere con cautela, poiché siamo di fronte a un profondo cambio strutturale. Tali risultati ci stimolano a guardare oltre, verso le nuove frontiere del settore, rappresentate dall'eco-sostenibilità dei mezzi, da nuove tecnologie sempre più avanzate e dalla ricerca e sviluppo nel campo della sicurezza. Tutti temi che, al tempo stesso, si ripropongono in contrapposizione a quello dell'obsolescenza del parco circolante, visto che il 71% di esso è costituito da veicoli appartenenti alle classi d'emissione precedenti all'Euro 4, dunque immatricolati prima dell'ottobre 2006".



VENERDÌ 15 APRILE 2016

## **AUTO, IMMATRICOLAZIONI ACEA: UE IN CRESCITA MODERATA TRAINATA DA ITALIA**

FEDERAUTO UE IN CRESCITA MODERATA TRAINATA DA ITALIA

### **PAVAN BERNACCHI: ASPETTARE PROSSIMO TRIMESTRE PER CAPIRE SE CRESCITA E' STRUTTURALE**

(Roma, 15 aprile 2016). Continua a crescere il mercato europeo dell'auto. A fare da traino l'Italia che a marzo ha segnato un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015. Da record anche il dato trimestrale delle vendite nel nostro Paese con una crescita – prima in Europa - del 20,8%, con il dato Ue fermo a +8,2%. E' quanto emerge dai dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori di auto europei che rilevano un dato complessivo Ue a +6% a marzo.

Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "A marzo l'ottima performance italiana è ancora condizionata dalle forti promozioni messe in campo dalle case automobilistiche e dai concessionari. Si tratta di campagne straordinarie, concepite per spingere la ripresa di un settore fondamentale per l'economia del Paese. Ma come tutte le iniziative eccezionali – prosegue il presidente dell'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i marchi commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, industriali e autobus – queste misure sono destinate a ridursi. Per questo – conclude Pavan Bernacchi – occorre essere cauti nell'entusiasmo e attendere i dati del prossimo trimestre per confermare una crescita strutturale del settore".

Per quanto riguarda l'andamento a marzo degli altri Paesi europei, dopo l'Italia crescite anche per la Francia (+7,5%) e per il mercato britannico (+5,3%). Giù Spagna (-0,75%) e stabile Germania (-0,04%).



VENEDÌ 1 APRILE 2016

**Federauto, mercato auto marzo: +17,4%**

Pavan Bernacchi: "Operazioni poderose quali SuperRottamazione e grinta commerciale determinanti per la crescita del mercato auto nel primo trimestre 2016. Ma la diminuzione di 'traffico' registrata nelle concessionarie di auto a marzo ci fa ipotizzare un contenimento della crescita per i prossimi mesi".

"Il caso del Ministro Guidi? L'abbiamo incontrata più volte e resta in noi l'amarezza di non aver ottenuto provvedimenti volti almeno a ridurre la pressione fiscale sull'acquisto e sull'utilizzo degli autoveicoli, anche per sostenere il mondo del lavoro. Oltre a rafforzare l'impressione che chi gestisce la cosa pubblica spesso lo fa pro domo sua".

(Roma, 1 aprile 2016). Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 190.381 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia: "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un "anticipo" della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?".

E quindi secondo Federauto, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016. Le serie storiche mostrano l'eccezionalità dei rialzi registrati nel primo trimestre, in cui ha giocato anche l'esigenza insopprimibile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi.

Aggiunge Roberto Bolciaghi, presidente dei concessionari Renault-Dacia: "Ci prepariamo ad affrontare i prossimi mesi con fiducia e la giusta motivazione, ma siamo coscienti che i risultati commerciali pregressi potrebbero aver drenato il bacino di domanda, ponendo quindi le condizioni per una oggettiva riflessione sulle capacità di assorbimento del mercato".

Conclude Pavan Bernacchi: "Mi permetto infine una breve considerazione sulle dimissioni di Federica Guidi da ministro dello Sviluppo Economico che, secondo le notizie riportate oggi, sarebbe chiamata in causa per avere sponsorizzato un emendamento legislativo nell'interesse del proprio compagno. Se il fatto fosse vero sarebbe gravissimo, riproponendo il tema della questione morale. Oggi, però, resta in noi l'amarezza per i tanti sforzi profusi volti a chiedere – proprio in quella sede di governo – provvedimenti utili per un settore vitale per l'economia del Paese. Ministro deriva dal latino minister, ossia servitore. A me piace pensare si possa tradurre come 'servitore della collettività'. Ma la cronaca sembra raccontare un'altra realtà".

# Il Terziario.info

## Federauto: a marzo mercato auto Italia trainato...

VENERDÌ 15 APRILE 2016 13:30 |

Federauto: a marzo mercato auto Italia trainato da forti promozioni destinate a ridursi. Il mercato europeo dell'auto si è confermato in buona crescita anche a marzo con l'Italia a fare da traino con un 17,4% rispetto allo stesso mese del 2015. Il primo trimestrale dell'anno ha visto le vendite....

Posted: 2016-04-15 13:30:00

[Leggi tutto](#)



## **Federauto: a marzo mercato auto Italia trainato da forti promozioni destinate a ridursi**

15/04/2016 12:25

News Finanza.com

### **Federauto: a marzo mercato auto Italia trainato da forti promozioni destinate a ridursi**

*Aggiornato 15.4.16 12:25*

Il mercato europeo dell'auto si è confermato in buona crescita anche a marzo con l'Italia a fare da traino con un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015. Il primo trimestrale dell'anno ha visto le vendite segnare una crescita del 20,8% rispetto al dato Ue fermo a +8,2%. A marzo lottima performance italiana è ancora condizionata dalle forti promozioni messe in campo dalle case automobilistiche e dai concessionari - sottolinea Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto - . Si tratta di campagne straordinarie, concepite per spingere la ripresa di un settore fondamentale per leconomia del Paese". "Ma come tutte le iniziative eccezionali prosegue il presidente dell'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i marchi commercializzati in Italia di auto, veicoli commerciali, industriali e autobus queste misure sono destinate a ridursi. Per questo occorre essere cauti nell'entusiasmo e attendere i dati del prossimo trimestre per confermare una crescita strutturale del settore.



## Federauto, mercato auto marzo: +17,4%

01/04/2016 21:40:29 \\ NEWS \\ 15 Visite

Pavan Bernacchi: "Operazioni poderose quali SuperRottamazione e grinta commerciale determinanti per la crescita del mercato auto nel primo trimestre 2016. Ma la diminuzione di 'traffico' registrata nelle concessionarie di auto a marzo ci fa ipotizzare un contenimento della crescita per i prossimi mesi". "Il caso del Ministro Guidi? L'abbiamo incontrata più volte e resta in noi l'amarezza di non aver ottenuto provvedimenti volti almeno a ridurre la pressione fiscale sull'acquisto e sull'utilizzo degli autoveicoli, anche per sostenere il mondo del lavoro. Oltre a rafforzare l'impressione che chi gestisce la cosa pubblica spesso lo fa pro domo sua". (Roma, 1 aprile 2016). Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 190.381 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +17,4% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia: "Dopo l'ottimo avvio di gennaio e un superlativo febbraio, a marzo assistiamo al consolidamento degli effetti della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Rammento che a marzo abbiamo targato molte vetture i cui ordini erano stati raccolti nei mesi precedenti. A questo punto resta da capire quale scenario si presenterà a breve, tenendo presente che a marzo abbiamo registrato una generale flessione delle presenze di clientela nelle concessionarie, e una conseguente riduzione della raccolta ordini che interpretiamo come un possibile segno di rallentamento della crescita. La domanda che ci poniamo è: il mercato cresce o queste operazioni hanno prodotto un "anticipo" della domanda che verrà parzialmente riassorbito nei prossimi mesi?". E quindi secondo Federauto, pur nella loro eccellenza, i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno non esprimono un riferimento risolutivo su quello che potrà essere l'andamento complessivo dell'intero 2016. Le serie storiche mostrano l'eccezionalità dei rialzi registrati nel primo trimestre, in cui ha giocato anche l'esigenza insopprimibile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Aggiunge Roberto Bolciagli, presidente dei concessionari Renault-Dacia: "Ci prepariamo ad affrontare i prossimi mesi con fiducia e la giusta motivazione, ma siamo coscienti che i risultati commerciali pregressi potrebbero aver drenato il bacino di domanda, ponendo quindi le condizioni per una oggettiva riflessione sulle capacità di assorbimento del mercato". Conclude Pavan Bernacchi: "Mi permetto infine una breve considerazione sulle dimissioni di Federica Guidi da ministro dello Sviluppo Economico che, secondo le notizie riportate oggi, sarebbe chiamata in causa per avere sponsorizzato un emendamento legislativo nell'interesse del proprio compagno. Se il fatto fosse vero sarebbe gravissimo, riproponendo il tema della questione morale. Oggi, però, resta in noi l'amarezza per i tanti sforzi profusi volti a chiedere proprio in quella sede di governo provvedimenti utili per un settore vitale per l'economia del Paese. Ministro deriva dal latino minister, ossia servitore. A me piace pensare si possa tradurre come 'servitore della collettività'. Ma la cronaca sembra raccontare un'altra realtà". -- [www.CorrieredelWeb.it](http://www.CorrieredelWeb.it) ---- Questa ed altre notizie le trovi su [www.CorrieredelWeb.it](http://www.CorrieredelWeb.it) - L'informazione fuori e dentro la Rete. Chiedi l'accredito stampa alla redazione del [CorrieredelWeb.it](http://www.CorrieredelWeb.it) per pubblicare le tue news.